



# MANUALE D'USO

www.docebo.org

## Documentazione

- 1. Introduzione
  - 1. Domande circa l'open source
  - 2. Chi gestisce Docebo
- 2. Installation Installazione
  - 1. Download e SVN
  - 2. Configurazione server
  - 3. Configurazioni speciali del PHP.ini
  - 4. Installare Docebo su windows (installazione in locale)
  - 5. Installare Docebo su Mac (installazione in locale)
  - 6. Installare docebo su Server
  - 7. Upgrade, patch e backup
  - 8. <u>Uso di PhpMyAdmin</u>
  - 9. Prerequisiti server
  - 10. Prerequisiti learning object
  - 11. Gestione delle lingue
  - 12. Backup, sicurezza e Autenticazione condivisa
  - 13. Personalizzazione grafica
  - 14. Se qualcosa va storto ...
- 3. 3.0 Usage documentation | Documentazione d'uso
  - 1. Documentazione lato amministratori
    - 1. <u>Il primo accesso</u>
    - 2. Configurazione del sistema
    - 3. Gestione utenti
    - 4. Sotto Amministratori
    - 5. Public administrator (Docebo 3.6)
    - 6. Funzioni avanzate
    - 7. <u>Corsi</u>
    - 8. Report (docebo 3.5 e precedenti)
    - 9. <u>Nuovo sistema di report</u> (Docebo 3.6)
    - 10. Gestore delle classi fisiche (beta)
    - 11. Funzioni avanzate LMS
    - 12. Pagine CMS
    - 13. Blocchi CMS
    - 14. Statistiche
    - 15. Funzioni avanzate CMS
    - 16. E-Commerce (beta)
    - 17. <u>E-Portfolio</u>
    - 18. Certificati PDF
    - 19. Meta certificati PDF (Docebo 3.6)
    - 20. <u>IO Task</u>
    - 21. Modulo competenze (Docebo 3.6)
  - 2. Documentazione lato docenti
    - 1. Come iniziare
    - 2. <u>Lista corsi e catalogo corsi</u>
    - 3. Profilo utente
    - 4. Organizzare un corso, regole di utilizzo
    - 5. Gestione dei menu
    - 6. Gestione degli oggetti e dei percorsi didattici
    - 7. I gruppi
    - 8. Oggetto FAQ
    - 9. Oggetto Glossario
    - 10. Learning object pagina HTML
    - 11. Learning object carica file
    - 12. Learning object Link
    - 13. Learning object Test
    - 14. Funzioni avanzate del test (Docebo 3.6)
    - 15. Learning object Sondaggio
    - 16. Learning object Scorm
    - 17. Sequenziazione di oggetti didattici

- 18. <u>Il forum</u>
- 19. <u>Il wiki</u>
- 20. L'instant messenger
- 21. Sistema di messaggistica
- 22. <u>Il project management</u>
- 23. Prenotazione eventi
- 24. Chat
- 25. <u>La mia pagella</u>
- 26. <u>Risultati</u>
- 27. Statistiche generali
- 28. Statistiche utenti
- 29. Statistiche oggetti

## 3. Documentazione lato studenti

- 1. Pagina di benvenuto
- 2. E-Learning in modalità autoapprendimento
- 3. E-Learning in modalità collaborativa
- 4. Statistiche e voti
- 5. E-Portfolio per studenti

## 4. Videoconference

- 1. Come programmare una classe virtuale
  - 1. <u>DimDim</u>
  - 2. Teleskill

## 5. Documentazione per sviluppatori

- 1. Scrittura del codice PHP
- 2. Modificare la struttura del database
- 3. Creare Blocchi CMS
- 4. Interfacing with Docebo rest API
- 6. Scorm tutorial
  - 1. Introduzione allo standard scorm
  - 2. Glossario Scorm
  - 3. Differenza tra creare Sco e Scorm Package
  - 4. Creare sco con Adobe Captivate
  - 5. Creare sco con Exelearning
  - 6. Creare sco con Coursebuilder
  - 7. Creare scorm package con Reload editor
  - 8. Gestire scorm package con Docebo

#### Documentation.html

## Introduzione

- 1. La suite Docebo è un progetto open source completamente gratuito che mette a disposizione una suite per l'e-learning e per la creazione di portali web;
- 2. La piattaforma di e-learning (LMS) supporta scorm 1.2 (dalla versione 3.6 anche scorm 2004) ed integra più di 50 funzioni, il sistema di CMS utilizza il sistema ad albero per creare pagine in modo veloce ed intuitivo. Il tutto è tradotto in 15 lingue;
- 3. L'aiuto gratuito agli utenti viene dato attraverso forum, faq e corsi online.

#### Principali funzioni di Docebo

#### 1. E-Learning: area amministrazione lms

- 1. Piattaforma e-learning accessibile
- 2. Supporto di SCORM 1.2, standard internazionale per l'e-learning
- 3. Catalogazione utenti ad albero
- 4. Gruppi di utenti
- 5. Notifiche via e-mail e SMS
- 6. Sottoamministratori
- 7. Campi supplementari di catalogazione
- 8. Personalizzazione delle lingue via web
- 9. Iscrizione libera o moderata sia alla piattaforma che ai gruppi
- 10. Iscrizione libera o mederata ai corsi
- 11. Gestione di percorsi formativi
- 12. Gestione di catalogo corsi
  - 13. Report per utenti, gruppi o organigramma
- 2. Area amministrazione CMS
  - 1. Creazione pagine ad albero
  - 2. Inserimento di diverse funzioni nella stessa pagina
  - 3. Catalogazione utenti ad albero
  - 4. Gruppi di utenti
  - 5. Notifiche via e-mail e SMS
  - 6. Ottimizzazione per motori di ricerca tramite mod\_rewrite
  - 7. Sottoamministratori
  - 8. Campi supplementari di catalogazione
  - 9. Personalizzazione delle lingue via web
  - 10. Iscrizione libera o moderata sia alla piattaforma che ai gruppi

#### 3. Elearning area corsi

- 1. Livelli Super-amministratore, Sotto amministratori, tutor, mentor, studente, supervisore, ospite
- 2. Doppia accesso all'LMS con abilitazione funzioni di accessibilità
- 3. Scheda corso
- 4. Lista oggetti didattici anche raggruppati ad albero
- 5. Chat, Chat accessibile
- 6. Videoconferenza
- 7. Forum
- 8. Test, risposte casuali, a tempo, 7 tipi di risposte supportate
  - 1. Risposta singola
  - 2. Risposta multipla
  - 3. Scegli il termine esatto/errato
  - 4. Associazione
  - 5. Risposta aperta
  - 6. Carica file
  - 7. Completa la frase
- 9. Sondaggi, Faq, Help, Lista link, Caricamente file
- 10. Didattica collaborativa tramite gestore di progetti
- 11. Report per oggetto didattico o per utente
- 12. Registro con risultati test
- 13. Gestione prerequisiti su oggetti didattici
- 14. Messaggi
- 15. Bacheca avvisi
- 16. Classe divisibile in gruppi
- 4. Funzioni content management system
  - 1. Topic
  - 2. Archivio news

- 3. Archivio immagini e filmati
- 4. Archivio documenti
- 5. Archivio link
- 6. Archivio contenuti
- 7. Forum
- 8. Banner
- 9. Sondaggi
- 10. Generazione form di contatto
- 11. Chat
- 12. Videoconferenza
- 13. Image gallery
- 14. Statistiche
- 15. Newsletter (con invvii a blocchi per numeri elevati)

## **Domande sull'open source**

La suite Docebo è Open Source e gratis, la licenza sotto cui è rilasciata è la GPL 2.0 (General Public License), la sua gratuità vi consente di:

- Scaricare liberamente il software
- Modificarlo
- Utilizzarlo per qualsiasi fine (anche commerciale, dunque potete rivenderlo, fare corsi a pagamento, creare siti a pagamento ecc ...)
- Non riconoscere nessun tipo di pagamento allo staff docebo che lo ha sviluppato.

L'unico limite è che la licenza del software e delle modifiche che voi effettuate deve essere la stessa sotto cui la suite Docebo è rilasciata, dunque la GPL; A titolo di esempio rispondiamo ad alcune domande classiche che vengono poste riguardo al software open source:

Posso fare formazione a pagamento con la vostra piattaforma di e-learning (o CMS o KMS)? SI

Sono un programmatore, posso vendere ad un mio cliente installazione e modifiche di docebo che ho fatto io? SI

Posso usare il vostro CMS per il mio sito aziendale che ha scopo di lucro? CERTAMENTE SI

*E' vero che i corsi che ho scritto e pubblicato in e-learning diventano open source visto che la piattaforma è open source?* NO, il materiale didattico pubblicato può essere anche proprietario e protetto.

Ho visto un sito che, pur utilizzando docebo e-learning lo ha chiamato in un'altro modo, è legale questo? SI, a patto che non abbia rimosso i credits di Docebo dal codice sorgente (come staff siamo tolleranti che qualcuno tolga il "Powered By" anche se preferiremmo rimanesse visibile)

Posso trasformare la licenza Open Source di Docebo in una licenza Closed Source? ASSOLUTAMENTE NO

*Può da un giorno all'altro docebo cambiare licenza e costringermi a pagare?* ASSOLUTAMENTE NO

## Come si finanzia Docebo SRL se regala il software?

Da ricerche di mercato (Gartner Group, 2003) il costo delle licenze è solo il 17% della spesa informatica totale di una azienda, Docebo SRL eroga consulenza e servizi a valore aggiunto che prescindono dal vendere licenze, in particolare docebo effettua:

- Sviluppo software e personalizzazioni del sistema LMS
- Training, consulenza e Audit in E-Learning e Learning Management
- Web Hosting and Managed housing per le nostre applicazioni
- Help desk e manutenzione
- Sviluppo di learning object

# Chi gestisce Docebo

#### **Corporate Open Source**

Docebo è la società italiana specializzata in soluzioni eLearning open source per le Aziende.

#### Docebo, free e-learning. Liberi di scegliere.

Chi desidera utilizzare Docebo è libero di scegliere se installare e gestire autonomamente l'applicativo, o affidare queste attività in outsourcing alla società Docebo, usufruendo del valore aggiunto di avere come partner tecnologico l'azienda che ha sviluppato il software.

#### La piattaforma e-Learning Docebo è infatti il software open source per l'eLearning in Azienda.

Da da noi creata, è tra i sistemi "senza costi di licenza" per la formazione a distanza più utilizzati ed apprezzati al mondo grazie all'affidabilità e alla facilità d'uso.

#### Il valore aggiunto del Corporate Open Source

è la possibilità di beneficiare dei servizi, del know-how e del supporto tecnologico offerti dalla società che ha sviluppato e prodotto il software.

#### Il vantaggio dell'Open Source

è l'eliminazione dei costi di licenza e di noleggio: "Una volta installato, il software è del cliente. Per sempre".

#### Maggiori informazioni su www.docebo.com

# **Download e SVN**

Come prima cosa vi consigliamo di <u>registrarvi</u> su www.docebo.org, in questo modo sarete informati su eventi e rilasci di versioni e correzioni in tempo reale. Potete inoltre monitorare le news di Docebo via rss da:

Community: http://docebo-org-ita.blogspot.com/

Sito aziendale: http://docebo-elearning-ita.blogspot.com/

Ogni versione è scaricabile dall'area download così come i manuali. Le patch sono scaricabili da SVN ai seguenti inidirizzi:

svn://85.94.193.146/var/svn/docebo\_35x

svn://85.94.193.146/var/svn/docebo\_30x

Il supporto gratuito è disponibile sul forum (il forum è aperto in lettura a tutti ma in scrittura solo agli utenti registrati).

# **Configurazione server**

Come riportato ovunque DoceboLMS funziona su diversi sistemi operativi, solo l'utilizzo di SCORM richiede configurazioni specifiche.

#### Sistemi operativi che presentano problemi:

Linux fedora core 2 e 3 per questo bug: http://bugs.php.net/bug.php?id=30894, solo per chi ha safe\_mode ad ON e usa la connessione via FTP.

#### Componenti richiesti:

- PHP 4.3.8 o più recente (Nota: da docebo 3.7 verrà terminato il supporto a php4 e verrà supportato solo php5, in doceb o 3.6 il modulo RestAPI è supportato solo da php5)
- MySql 4.1 o più recente
- Apache 1.3.x o 2.0.x o IIS6 o superiori

#### Configurazione server suggerita

- Per utilizzare i componenti SCORM è necessario abilitare la libreria domxml (Estensione del php che deve essere attivata da php.ini p per windows o installata per Linux)
- Per ragioni di sicurezza consigliamo di configurare il php.ini con Safe\_Mode to ON e Register Global to OFF (Nota, se hai il safe mode configurato ad ON sei obbligato ad usare la connessione ftp per caricare il package SCORM, se sei in windows in locale invece configura l'upload come "fs" in config.php anche se il safe\_mode è a ON, per approfondire vai in fondo a questo documento)

#### Suggerimenti per il caricamento di file

- La cartella filecourses e tutte le sue sottodirectory devono avere il permessi CHMOD 777 (Per sistemi windows devi configurare i permessi di accesso, questo non è necessario per i sistemi windows in locale, ex. Casa/ufficio).
- La dimensione massima dei file che possono essere caricati sono definiti dal server e vanno configurati da che lo gestisce definendo i seguenti parametri:
  - Max Upload filesize
  - Max Post Filesize
  - Max execution time
  - Memory limit (Utile per unzippare file più pesanti di 8 Mb)

Abbiamo notato che in alcune installazioni di Linux Red Hat può accadere che la configurazione dei parametri relativi alla massima dimensione dei files possa essere gestita non da apache ma da PhP, in questo caso dovete cambiare all'interno del file httpd.conf il parametro LimitRequestBody.

Il caricamento di files può avvenire attraverso due sistemi, questo va configurato in fase di setup ed eventualmente dopo, nel config.php

- "fs" significa file sistem, è il vecchio metodo e non lavora con il caricamento di SCORM package con il safe\_mode ad ON ( la funzione "ftp" non lavorerà con il vostro sistema windows di casa su cui testate la piattaforma, in questo caso reimpostate "fs")
- "ftp" questa opzione usa la funzione FTP del PHP, è molto più sicura e potente. I dati di FTP sono glistessi che utilizzate per collegarvi e caricare i vostri file, escluso l'indirizzo IP che deve essere 127.0.0.1,

#### esempio:

\$ftphost = "127.0.0.1"; // normally this settings is ok \$ftpport = "21"; // same as above \$ftpuser = "admin@demo.site.com"; \$ftppass = "mypassword"; \$ftppath = "/var/www/html/";

# Configurazioni speciali del php.ini

Qualche volta può capitare che dovete modificare alcune configurazioni del php.ini per avere performance migliori o per risolvere qualche problema specifico. Se avete il sito presso un provider dovete chiedere a lui di effettuare queste modifiche, ma se state lavorando sul pc di casa o avete un server vostro potete intervenire direttamente. Modificate le configurazioni del php.ini solo se necessario!

Le modifiche avvengono editando un file di testo che si chiama php.ini (se usate easyphp fate riferimento all'immagine qui sotto)



Ok, prima di partire è necessario fare una precisazione, il simbolo ";" posizionato davanti a dei testi o dei parametri significa che quelli non sono i parametri reali e non verranno letti, le vostre modifiche in quel caso non avranno effetto! Esempio, se dovete editare il parametro relativo all'error reporting dovete editare l'ultima linea qui evidenziata e non la prima in quanto è commentata:

```
;error_reporting = E_ALL & ~E_NOTICE
```

```
;
; - Show only errors
;
;error_reporting = E_COMPILE_ERROR|E_ERROR|E_CORE_ERROR
;
; - Show all errors
```

```
error_reporting = E_ALL & ~E_NOTICE
```

Ok, analizziamo i parametri che vengono cambiati più comunemente:

error\_reporting: se impostato su E\_ALL verranno visualizzati anche i notice che non sono errori di programmazione ma solo incongruenze, se vedete troppi notice cambiate il seguente parametro

da:

```
error_reporting = E_ALL
```

a:

```
error_reporting = E_ALL & ~E_NOTICE
```

upload\_max\_filesize: imposta la dimesione massima dei file da caricare, se caricate Learning Object di grandi dimensioni potete cambiare queste impostazioni

da:

```
upload_max_filesize = 2M
```

a:

upload\_max\_filesize = 24M

questo parametro è dipendente da un'altro parametro:

post\_max\_size: imposta la massima dimensione di dati che può essere spedita tramita il metodo "post", dovete configurarla con la stessa dimesione dell'upload\_max\_filesize, cambiate questa configurazione

post\_max\_size = 8M

a:

post\_max\_size = 24M

max\_execution\_time: se dovete fare upload che impiegano molto tempo o elaborare query importanti cambiate queste impostazioni

da:

max\_execution\_time = 30

a:

max\_execution\_time = 300

memory\_limit: se avete errori riguardo la massima memoria da abilitare cambiate questo parametro

da:

memory\_limit = 8M

a:

memory\_limit = 16M

L'ultima cosa da analizzare riguarda il DomXml():, è utile configurarla se si lavora con scorm (che usa dati XML), inoltre con DoceboLMS abbiamo intenzione di gestire anche altri elementi come XML:

Per abilitare DomXml() sul vostro easyphp procedere come segue

Tasto destro sulla E nera

- Fermare easyphp
- Tasto destro sulla e nera
- Congfiration/Extension
- Flaggare domxml



- Cercare una dll chiamata iconv.dll
- Copiarla in system32
- Riaware apache

Attenzione che potrebbe dare problemi se si ha installato easyphp 1.7 su una installazione precedente di easyphp (es. 1.6), in questo caso cancellare completamente tutte le directory easyphp rimaste dopo l'installazione.

Se non usate easyphp dovete configurare il file php.ini in questo modo (esempio per windows):

Cambiare:

;extension=php\_domxml.dll

in:

extension=php\_domxml.dll

per ragioni di sicurezza configurare

allow\_url\_include = Off

## Installare Docebo su sistemi windows

Per poter cominciare a lavorare con DoceboLMS è utile emulare, sul vostro PC casalingo, un server web. In questo modo potete far girare il sistema (in quasi tutte le sue funzioni) sul vostro PC simulando l'attività online come se foste in hosting da un provider. In questa sezione viene affrontata l'installazione su PC Windows,

nella prossima su Linux. Vengono poi affrontati gli argomenti relativi all'utilizzo di PHPMyadmin.

Per scaricare easyPHP andate qui: http://www.easyphp.org/telechargements.php3 e scaricate la versione 1.7 oppure 1.8

#### EasyPHP

Installare easyphp è davvero facile. Dopo aver scaricato l'ultima versione da easyphp.org cliccare sull'icona di setup per lanciare l'installazione. Una volta lanciata l'installazione Easyphp ci chiederà pochi elementi per poter essere installato. La prima maschera è una maschera di benvenuto, cliccare sul tasto procedi (suivant) per procedere nell'installazione.

Avremo poi delle maschere che ci chiederanno di accettare licenze ecc ... noi clicceremo su "suivant" (procedi) fino a che non incontriamo la maschera che ci chiede dove\*\* vogliamo installare il nostro easyphp (\*\* Inteso "in che directory" lo vogliamo installare. A quel punto sceglieremo un percorso adatto (Se avete

dubbi lasciate quello predefinito.)

Chois	ussez le dossier dans legur	el sera installé EasyPHP 1.6	
DAE	asyPHP		
	D:\		
	xypics		
	EditFlus 2		
	found.000		-
	FaxServ		
	nfs		-
	đ		

Cliccare ancora su suivant fino alla fine dell'installazione. Cliccare poi su "terminer". A questo punto EasyPHP è installato. Supponiamo che abbiate scelto di installarlo in c:\easyphp. Qui avrete una serie di cartelle, quella che vi interessa è la cartella www: è lì che apache processa i files ed è lì che dovrete caricare il vostro DoceboLMS

Servono ancora un paio di elementi per spiegarvi come funziona easyphp. Una volta lanciato l'applicativo troverete in basso a destra una E nera con un puntino rosso. Se il puntino rosso è lampeggiante allora il server è attivo, se il puntino rosso e fisso allora il server è fermo.

Per gestire easyphp basta che clicchiate sulla E nera. Con il click del tasto destro del mouse otterrete un menu dei comandi che vi consente di gestire il server, con un doppio click del tasto sinistro una consolle di informazioni.

Verificare che l'installazione sia andata a buon fine: Per verificare che Apache e PHP funzionino correttamente useremo la funzione PHPInfo che interroga il server chidedendo informazioni relativamente alla configurazione del PHP. Se ci verrà data una schermata tipo questa tutto funziona correttamente:

PHP Ve	ersion 4.2.2 Php
System	Linux dhrystone3.ensim.com 2.4.9-21smp #1 SMP Thu Jan 17 14:01:48 EST 2002 i686 unknown
Build Date	Sep 3 2002 19:44:15
Configure Command	'/configure' 1386-redhat-linux'prefix=/usr'exec-prefix=/usr'bindir=/usr/bin' sbindir=/usr/sbin'sysconfdir=/etc'datadir=/usr/share'includedir=/usr/include' libdir=/usr/lib'libexecdir=/usr/libexec'localstatedir=/var' '-sharedstatedir=/usr/com'mandir=/usr/share/man'infodir=/usr/share/info' '-prefix=/usr'with-config-file-path=/etc'enable-force-cgi-redirect'disable-debug'

#### Documentation.html

Come costruire il file che verifica il funzionamento di PHP e Apache? E' semplicissimo, create un file di testo che chiameremo info.txt, inseriteci questo codice:

<? phpinfo(); ?>

Salvate il file e rinominatelo da info.txt a info.php, mettetelo nella cartella WWW, aprite il vostro Browser e scrivete, nella barra dell'indirizzo: http://localhost/info.php, dovreste ottenere la schermata scritta sopra. Per abilitare DomXml() sul vostro easyphp procedere come segue Tasto destro sulla E nera

- Fermare easyphp
- Tasto destro sulla e nera
- Congfiration/Extension
- Flaggare domxml



Nel caso il sistema dia errore:

- Cercare una dll chiamata iconv.dll
- Copiarla in system32
- Riavvare apache

Attenzione che potrebbe dare problemi se si ha installato easyphp 1.7 su una installazione precedente di easyphp (es. 1.6), in questo caso cancellare completamente tutte le directory easyphp rimaste dopo l'installazione.

Attenzione! Prima di procedere con l'installazione di DoceboLMS sul PC di casa è necessario creare, con PHPMYadmin, un database vuoto

## Installare Docebo su Mac

1.Download MAMP 1.0b (as DiskImage) dal sito:

http://www.webedition.de/en/serviceCenter/mamp.php



2. Aprire il file dmg e copiare la cartella MAMP in Applicazioni. La cartella contiene le seguenti sottocartelle



La cartella htdocs è la home directory di Apache.

3. Lanciare l'applicazione MAMP: apparirà la seguente schermata

6	MAMP
	by webedition
0	
Status	
Status	Stop Servers
Status	Stop Servers Open start page
Status	Stop Servers Open start page
Status	Stop Servers Open start page Preferences

Seguire le informazioni contenute nell'open start page:

Documentation.html



Da "Preferences..." è possibile modificare le porte di ascolto di Apache e MySQL e selezionare fra PHP4 e PHP5 (per DoceboLMS consigliato ancora PHP4).

# Installare docebo su server

Importante: Prima di partire con l'installazione dovete avere a disposizione le seguenti informazioni: Compatibilità:

- Versione PHP: 4.3.0 o superiori (compatibilità a php5 da versione 3.0.1)
- Versione MySql 3.23 o superiori

Inoltre sono consigliate:

- upload\_max\_filesize = 24M
- max\_execution\_time = 300
- post\_max\_size = 24M
- estensione domxml(); attiva (non necessaria per PHP5)

Le informazioni che dovrete avere a disposizione sono:

- Accesso FTP: Host, User e Password
- Connessione database: Nome Database, User e Password

Se installate sul PC windows di casa lo user del database sarà "root", non inserite password e il nome del database lo sceglierete voi nel momento della creazione via phpmyadmin (vedi capitolo successivo), inoltre, sempre sul pc windows di casa non configurate ftp come metodo di caricamento ma http (in config.php il nome del metodo ftp è "fs" ma questa informazione non vi serve se non andate a toccare a mano il file config.php), sul pc di casa non avrete bisogno di usare i dati ftp.

Installazione:

L'installer di Docebo 3.x è davvero potente, l'installazione è divisa in diversi momenti, alcuni passi delle schermate visualizzate sono visibili solo se qualcosa va storto. Il primo passo da fare è quello di caricare i file via ftp (se siete sul PC di casa questa operazione potete saltarla e copiare i file nella directory opportuna), di solito questi file vegono archiviati nella directory principale.

Nota: la directory principale può avere come percorso "/", capire l'esatto percorso è davvero importante per configurare il caricamento file via fip nella fase di installazione, ad esempio la directory root può essere /htdocs/

.ocal System						Hemote Site			
C:\Documents and	Settings\cla\Doc	umenti∖VS_FTP		-		/htdocs			
^ Name	Date	Size		ChgDir		Name	Date	Size	ChgDir
download download f.htalock av_nicole.bar~ background.gi~ config.php index.htm language.php ph_nicole.bar~ ph_nicole.bar~ style_treevie~ style_treevie~ user.php whatsnew.txt	20051116 08:46 20050203 12:49 20050204 15:12 20050208 13:25 20050114 15:16 20050301 13:05 20050401 15:32 20050401 15:32 20050125 18:13 20050208 13:29 20041004 18:44 20050827 14:22 20050623 15:04 20040609 19:44	0 14 0 8084 249 1503 0 3255 737328 458198 458198 4814 27776 6699		MkDir View Ewec Rename Delete Refresh Dirlnfo	< >	<ul> <li>doceboCms</li> <li>doceboCore</li> <li>doceboLms</li> <li>doceboScs</li> <li>files</li> <li>install</li> <li>upgrade</li> <li>admin.php</li> <li>config.php</li> <li>index.php</li> </ul>	20051211 12:04 20051211 12:21 20051211 13:35 20051211 12:27 20051211 12:30 20051211 14:47 20051211 14:47 20051211 19:20 20051211 21:01 20050923 18:09 20051211 19:41 20051211 13:43	4096 4096 4096 4096 4096 4096 4096 4096	MkDir View Exec Rienam Delete <b>Refrest</b> Dirlnfo
		© Ascii	G	Binary	1	Auto		10 2 M 2	
150 Opening ASCII mode d Received 786 bytes in 0.1 : 226 Transfer complete.	ata connection for file list secs, (70.00 Kbps), transfer	succeeded							ļ
Close	Cancel	LogWnd		Help		0 Options	About	E	- xit

Dopo aver caricato i file avrete visibili i seguenti files e directory:

- doceboCms
- doceboCore
- doceboKms
- doceboLms
- doceboScs
- files

- install
- upgrade
- admin.php
- config.php
- index.php

Se siete su un server Linux dovrete impostare i permessi in questo modo (dopo aver finito l'installazione) (su windows non è necessario) tutti i file devono avere permessi 644 tutte le directory devono avere permessi 777

Remote file pern	nissions	×
Owner	Group	Other
🔽 Read	🔽 Read	🔽 Read
✓ Write	🗖 Write	☐ Write
Execute	Execute	Execute
These are us	ually only applicable (	on UNIX hosts.
	Cancel	ОК

Prima dell'installazione questi file e directory devono avere permessi 777:

- [file] config.php
- [directory] files e tutte le sottodirectory

se intendete usare anche doceboCms per far funzionare le statistiche dovete rendere scrivibili (con permessi 777) la directory /doceboCms/addons/bbclone/var

e i file in essa contenuti



Per ragioni di sicurezza, dopo l'installazione devi:

- eliminare la directory install/
- eliminare la directory upgrade/
- Impostare a 644 i permessi per il file admin.php, config.php e index.php
- Impostare a 644 i permessi per il file .htaccess located nella directory files/
- Impostare a 644 i permessi per il file .htaccess located nella directory principale
- Impostare a 644 i permessi per il file .htaccess posizionato nella directory /doceboCms/addons/bbclone/var

Percorsi per l'installazione sul pc windows di casa: Supponendo che abbiate messo i file in una directory chiamata "docebo" dovete richiamare il seguente url:

http://localhost/docebo/install

Percorsi per l'installazione su server: Supponendo abbiate un dominio che è website.com ed abbiate installato tutto nella directory principale otterrete:

www.website.com/install/

Usando i seguenti link potete raggiungere i tre applicativi docebo e l'area di ammnistrazione:

www.website.com/doceboLms/ www.website.com/doceboCms/ www.website.com/doceboCore/ o con questo link www.website.com/admin.php

Potete inoltre definire quali degli applicativi farà da pagina principale. Ora è possibile procedere con l'installazione secondo gli step illustrati

# Docebo Backup, upgrade and patch

### Aggiornare docebo 2.0.x a docebo 3.0 ha i seguenti passi:

1) Eliminare tutti i vecchi file di docebolms 2.0.x tranne:

- tutti i file contenuti in fileCourses
- il file config.php

2) ora copia il contenuto di fileCourses secondo il seguente schema:

- fileCourses/ dentro files/doceboLms/ (incluse le sottodirectory)
- fileCourses/photo/ dentro files/doceboCore/photo/ (spostalo da fileCourses)
- fileCourses/userFile/ dentro files/common/users/ (spostalo da fileCourses)

3) Aggiungi alla fine del file config.php il seguente codice

\$GLOBALS['where\_files'] = '/files'; \$GLOBALS['prefix\_fw'] = 'core'; //prefix for tables \$GLOBALS['prefix\_lms'] = 'learning'; //prefix for tables \$GLOBALS['prefix\_cms'] = 'cms'; //prefix for tables \$GLOBALS['prefix\_scs'] = 'conference'; //prefix for tables \$GLOBALS['prefix\_kms'] = 'kms'; //prefix for tables

Nota: il codice deve essere copiato prima del simbolo ?>

4) Ora copiate tutti i file di docebo 3.0 nelle directory che li dovrebbero contenre (non sovrascrivete la directory "files" che avete già sistemato) e lanciate le directory upgrade/ o patch/ e seguite le istruzioni- Nota: attendere fino a che le pagine di upgrade abbiano finito di lavorare prima di cliccare!

## Per aggiornare Docebo 3.0.x a Docebo 3.5.x o superiori dovete seguire i seguenti passi:

1) Sovrascrivere tutti i file eccetto config.php

2) alla fine del file config.php aggiungere questo codice:

\$GLOBALS['db\_conn\_names'] = 'utf8'; \$GLOBALS['db\_conn\_char\_set'] = 'utf8'; \$GLOBALS['mail bt'] = ''r\n";

Nota: il codice deve essere copiato prima del simbolo ?>

3) Lanciare http://www.yourdomain.com/upgrade/ e seguite le istruzioni

NOTA: I template sono cambiati dunque dovrete ricostruirli!

4) Eliminare le directory:

upgrade/ install/ xml\_language/ readmelicense/

#### Installare patch a docebo 3.x

Esistono due tipi di patch, una che sostituisce solo i file, l'altra che cambia anche la struttura del database.

- Step 1 sovrascrivere i file che devono essere aggiornati
- Step 2 consiste nel lanciare le directory upgrade/ o patch/ per l'aggiornamento del database
- Step 3 eliminare le directory upgrade/ o patch/

**Backup docebo 3.x o superiori** Esistono 3 tipi di backup:

## Documentation.html

- Files backup, copiare tutta la directory files, questo farà backup di learning object, immagini, avatar e file caricati.
- Database backup, usando phpmyadmin (fare riferimento al capitolo successivo) potete fare un backup totale del database, in questo caso salvereste solo i dati
- Backup totale: Scaricare tutti i file e fare un backup del database

Suggeriamo di fare un backup periodico totale e di usare questi backup per testare gli upgrade più impegnativi.

# Usare PhpMyAdmin

Per poter creare database è necessario poterlo amministrare. Un ottimo strumento per farlo via Browser è il PHPMyadmin. Installarlo in locale è semplicissimo, basta scompattare il file che scaricherete dal sito ufficiale di PHPMyadmin, copiare la cartella phpmyamdin nella cartella www e richiamare la schermata digitando questo indirizzo:

http://localhost/phpmyadmin/

Se state lavorando in locale non preoccupatevi dei messaggi di Warning che vi vengono proposti. Nel caso doveste installare PHPMyadmin su un server remoto (Potrebbe essere necessario se il vostro provider non vi mette a disposizione questa interfaccia) è necessario configurare il file config.inc.php

Una volta richiamato il vostro phpmyadmin ( in locale sarà http://localhost/phpmyadmin/ ) avrete, nella prima schermata, la possibilità di:

- Selezionare, attraverso un menu a tendina, un database esistente
- Creare un nuovo database

PhyAdmin Home	Welcome to phpMyAdmin 2.4
(Databases)	
(Databases) chat (4)	MySQL
mysql (6) nuke (76)	Create new database [Documentation]
spaghetti1beta (36) test (-)	Create

Una volta effettuata l'operazione desiderata arriverete all'interfaccia di gestione del vostro PHPMyadmin. Le nuove versioni hanno un menu di navigzione posizionato in alto che consente di:

- Vedere la struttura del database
- Effettuare operazioni sql (Es. Caricare un database preesistente)
- Fare un Backup del database
- Cercare dati
- Visualizzare struttura delle query (utile per i programmatori)
- Elimnare un database (ATTENZIONE!!!)

 1 130255037		1	

SQL: Questa parte del menu serve a caricare dati interi o database già esistenti. L'utilizzo è molto semplice, basta "sfogliare" il prorio PC alla ricerca del file del database (generalmente è un file con estensione .sql ma si trovano anche con estensione .sql.php .txt .php ecc ... ). Questo strumento è utile per caricare nuovi database ma anche per caricare nuove parti di database a aggiungendole a DB già esistenti.

🗹 Show this query her	e again
Or Location of the textfile	C.
	Browse
Compression: 💿 None	O "bzipped"
	e. en anderen

Export: Questa funzione è importante per effettuare backup del nostro database. La console di gestione che ci viene presentata è abbastanza articolata:

Nella parte centale abbiamo la lista delle tabelle del database, nella parte di sinistra le opzioni di salvataggio, quelle che ci interessano sono:

nuke_access	Structure only
nuke_autnors	O Data only
nuke banlist	C Export to XML format
nuke_banner	
nuke_bannerclient	Select All / Unselect All
Add 'drop table'	
🔲 Complete inserts	
Extended inserts	
Enclose table and field n	ames with backquotes
🔲 Save as file ( 🔲 "bzippe	ed")
Go	

#### CARICAMENTO DI DATABASE TRAMITE SHELL

mysql database -u user -h host .p pass < file.sql

#### Dove

- database = nome del database
- user: nome utente
- pass: password
- file.sql: Nome del file da caricare

#### BACKUP DI DATABASE ATTRAVERSO SHELL

mysqldump -c -hlocalhost -uusername -ppassword nome\_db > dump.sql

Dove:

- hlocalhost = host del DB
- uusername = nome utente
- ppassword = password
- nome\_db = nome del database

dump.sql = nome del file che verrà salvato

Attenzione, i parametri -h -u e -p e i dati che li compongono non dovranno avere spazi. Es. Utente ciccio -> -uciccio

## Prerequisiti server

Sistemi Operativi: Linux, Windows, Mac, BSD, Sun

Web server: Apache o IIS (quest'ultimo supportato ufficialmente solo da docebo 3.5 e non da docebo 3.0.6)

Versione PHP: 4.3.11 o superiori o php5: (Nota: da docebo 3.7 verrà terminato il supporto a php4 e verrà supportato solo php5, in doceb o 3.6 il modulo RestAPI è supportato solo da php5)

- Libreria domxml(); attiva (Non necessario per php5)
- Estensione overload(): attiva (Effettuare controlli specifici su Red Hat che presenta problemi nelle installazioni di default e su mandriva linux che non la installa di default)
- Estensione dom , in alcune distribuzioni Fedora e CentOS si sono verificati casi di compilazione del PHP5 senza estensione dom che invece va inclusa
- Max Upload filesize configurato almeno alla dimensione dei file che voltete caricare
- Max Post Size configurato uguale al Max Upload Size
- Max Execution time configurato anche lui in base alla grandezza dei file che dovete caricare
- Memoria PHP proporzionale alla dimensione dei pacchetti scorm che devono essere caricati
- PHP deve poter inviare mail (dunque essere interfacciato ad un SMTP, di solitò è già a posto)
- Moduli MySQL e FTP attivi
- SMTP server installato e configurato per lavorare con PHP
- FTP server installato e configurato con i permessi di accesso almeno per localhost
- Possibilità di assegnare permessi a direcotry anche in modo ricorsivo

# Prerequisiti learning object

- Devono essere compatibili scorm 1.2 o scorm 2004
- Devono gestire l'encoding utf-8
- Se è prevista una apertura di finestre popup verificate che il browser non abbia blocchi per il dominio
- Nel caso l'oggetto scorm dovesse essere aperto all'interno del player Docebo ad una risoluzione 1024 x 768 con impostazioni del browser standard (nessuna barra installata e barra delle applicazioni alta una riga) la dimensione del LO non dovrà essere superiore a 750 x 505 (Largezza x Altezza)

# **Gestione delle lingue**

In Docebo gestire le lingue coinvolge molte attività differenti:

- Crearne uno nuovo
- Aggiornare un linguaggio
- Creare una nuova chiave di linguaggio
- Modificare una nuova chiave esistente
- Editare tutti i linguaggi esistenti e presenti su una pagina

#### Per creare un nuovo linguaggio è necessario compilare i seguenti parametri:

#### Lingua: Nome della lingua

Description: Eventuale descrizione

Charset: Mettere sempre utf-8

Web browser language code: Inserire il codice lingua del browser, se la stessa lingua fà riferimento a più codici seprarli da ; (en; en-us) Se la lingua è da destra a sinistra (es. arabo) posizionare il radiobutton "da destra a sinistra"

...

Into about selected languag	e
Language	
Description	
Charset	
Web Browser language code	
Language direction	<ul> <li>From left to right (ltr)</li> <li>From right to left (rtl)</li> </ul>

Per modificare una lingua già attiva avete diversi modi.

Filtrarla con il motore di ricerca, scegliendo dal manu a tendina il macro-modulo di riferimento ed eventualmente il modulo (se lo conoscete) digitare la frase che volete modificare

E' inoltre possibile far apparire a fondo di ogni pagina tutte le chiavi di lingua presenti in una certa area dell'LMS impostando da admin/configurazione/opzioni interfaccia la voce apposita.

admin_bugtracker	_APP_AREA_LIST			person all d	Application areas	5	¢
Modulii		Key	Attributes	Translation: Arobic	Comparison: english		8
		Transle	tion table for				
More filters		Only untranslated p Accessibility SMS Email	hrabes		Apply selection	9	
Translation contai	ins						
Comparison		english					
Module		A5 modules	(m)				
Platform		Global Admin	1				
Selection							

I file sono inoltre esportabili in XML per un trasferimento su altre piattaforme o per una correzione da file.

#### Documentation.html



## Backup, sicurezza e Autenticazione condivisa

#### Politiche di backup:

Docebo LCMS gestisce 3 tipi di dati che hanno un diverso grado di criticità:

- File del sistema LMS: Poco critico
- File caricati da utenti (Learning object e altro): Critico (archiviati in area "files")
- Database con dati di fruizione, utenti ecc: Molto critico

Come pratica Docebo suggerisce un backup totale di tutti e 3 i dati ogni giorno, nel caso ciò non fosse possibile effettuare i backup dando la priorità ai dati più critici

#### Politiche e controlli di sicurezza

Per verificare i parametri di sicurezza relativi al php posizionarsi in admin/configurazione/generale/diagnostica

Docebo è pensato di lavorare con le versioni più aggiornate di PHP e Mysql. Al fine di innalzare il livello di sicurezza suggeriamo di:

- Manutenere sempre aggiornate le versioni di php e mysql
- Assegnare i permessi corretti a directory e files (l'unica directory scrivibile deve essere "files" in modo ricorsivo
- Verificare che il file .htaccess posizionato nella directory files impedisca al webserver di eseguire le estensioni: (.php .php3 .ph3 .ph4 .php4 .ph5 .php5 .pl .py .cgi .rb .asp .aspx ) in file posizionate in quella directory o nelle directory figlie.

Consigliamo le seguenti configurazioni del PHP

Configurazione di "safe\_mode": On Configurazione del "register\_global": Off Configurazione di "magic\_quotes\_gpc": On Configurazione di "allow\_url\_include": Off

#### Autenticazione condivisa

La procedura più standard è quella di passare in "post" i dati di autenticazione. (per Token più sicuri rivolgersi allo staff Docebo)

<form class="std\_form" id="login\_confirm" method="post" action="http://www.customerlms.com/doceboLms/index.php? modname=login&amp;op=confirm">

<input type="text" id="login\_userid" name="login\_userid" value=""/>

- <input type="password" id="login\_pwd" name="login\_pwd" />
- <input type="submit" id="login" name="log\_button" value="Login" />

</form>

Sistemi di autenticazione più strutturati gestiti da Docebo sono:

- Ldap
- Ntlm
- Kerberos
- Il nostro modulo RestApi

## Personalizzazione grafica

Docebo è un sistema che basa il proprio layout principlamente sui fogli di stile, l'output di codice è xhtml 1.1 e css2:

Il motore grafico di Docebo è basato sui template, nei template sono gestiti i fogli di stile e le icone. Le directory template sono archiviate in:

- DoceboLms/templates/
- DoceboCms/templates/
- DoceboCore/templates/

I fogli di stile principali per modificare combinazioni di colore, larghezza dell'interfaccia, il player scorm, la pagina principale e gli altri elementi grafici sono:

- doceboLms/templates/standard/style/style.css
- doceboLms/templates/standard/style/style\_scormplayer.css
- doceboLms/templates/standard/player\_scorm/default/def\_style.css
- doceboCore/templates/standard/style/style\_table.css
- doceboCore/templates/standard/style/style\_form.css

Docebo è inoltre un sistema "multitemplate" questo vuol dire che gruppi categorie di utenti possono visualizzare, dopo il login, un layout grafico diverso e contenuti differenti sia in termini di funzioni che in termini di offerta formativa.

In contesti molto avanzati di erogazione di contenuti SCORM è anche possibile associare un template diverso ad ogni player scorm che gestisce la visualizzazione dei singoli "pacchetti didattici".

## SOME EXAMPLES OF LAYOUT CUSTOMIZATION



## Se qualcosa va storto

• Non vedo i caratteri accentati, apostrofi ecc correttamente

modificare config.php e modificare i seguenti parametri:

\$GLOBALS['db\_conn\_names'] = 'utf8'; \$GLOBALS['db\_conn\_char\_set'] = 'utf8';

in quelli corretti, ad esempio:

\$GLOBALS['db\_conn\_names'] = 'latin1'; \$GLOBALS['db\_conn\_char\_set'] = 'latin1';

#### • Non ho abbastanza spazio sul server:

Cancellare le seguenti directory:

upgrade/ install/ xml\_language/ readmelicense/

#### • Le E-Mail inviata sono formattate male

aprire il file config.php e modificare questa variabile:

\$GLOBALS['mail br'] ="\r\n";

in

\$GLOBALS['mail\_br'] = "\n";

oppure

\$GLOBALS['mail\_br'] = "\r";

#### • Quando uso gli oggetti scorm ricevo errori come "xmldoc has no proprerties" o altri "strani" POPUP javascritp

Come primo tentativo disattivare il "debug mode " nell'area di amminsitrazione /config/config/opzioni principali

Se gli errori continuano:

E' un problema di server che riguarda inclusioni di pear o SOAP (per esempio in XAMPP), andare in doceboCore/addons/soap/pear.php e svuotare il file senza eliminarlo.

#### • Il server diventa lento e a volte si ferma quando ci sono molte connessioni:

Probabilmente apache ha raggiunto il limit massimo di connessioni, questo viene riportato da error.log:

[error] server reached MaxClients setting, consider raising the MaxClients setting

Editate le configurazioni di apache alzando il numero massimo a 150 o superiori.

# Il primo accesso

Indirizzo a cui collegarsi: www.vostrosito.com/admin.php

**Introduzione all'attività:** Collegandosi per la prima volta dopo l'installazione dovrete effettuare una serie di attività che vi consentono di rendere operativo il sistema, in base alla complessità della vostra organizzazione, al numero di utenti da gestire e al numero di corsi da attivare questa fase impiegherà dai pochi secondi a diversi minuti.

Una volta digitato l'indirizzo il sistema riconoscerà il linguaggio del vostro sistema e vi presenterà l'interfaccia nella lingua rilevata, nel caso la lingua non si disponibile verrete reindirizzati nell'interfaccia in Inglese, per accedere la prima volta all'area di amministrazione dovrete utilizzare la password di amministrazione che è stata creata in fase di installazione o che vi è stata fornita da chi ha installato il sistema.

#### Flusso di lavoro:

- Configurazione del sistema
- Creazione e catalogazione utenti

# Configurazione del sistema

Introduzione all'attività: Durante il prima accesso la configurazione dell'ambiente di lavoro consente di personalizzare l'area di amministrazione semplificandola o attivando funzioni avanzate nate per soddisfare esigenze specifiche. Prima di iniziare a popolare il database utenti è possibile definire se creare campi aggiuntivi di catalogazione, se creare gruppi, se avere dei sottoamministratori ecc ...

#### Flusso di lavoro:

- Definizione delle funzioni da attivare
- Definizione delle politiche di catalogazione degli utenti e dei ruoli
- Creazione dei campi personalizzati
- Creazione albero di categorizzazione
- Creazione di gruppi/figure professionali
- Creazione utenti
- Creazione di sottoamministratori

Definizione delle funzioni da attivare, Globale: All'interno dell'area di configurazione è possibile gestire le politiche di setup di ogni singolo applicativo Docebo, nel menu a "tab" appariranno solo le applicazioni docebo attivate, le configurazioni contenute nella voce "Globale" sono comuni per tutti gli applicativi (CMS, LMS, KMS)

Common	E-Learning	Chat and Video	Knowledge Man.	Web portal
Server info	9 1	6.9	Charles Charles	96.8 F
) Login/regis	tration option			
) Configurati	on and interface of	otions		
) Path for sa	ve file			
Newsletter	param			
SMS gatew	ay options			
Security				
LDAP paran	neters			
Keep it sim	ple			
Cuito mana	aomont			

Definzione delle politiche di catalogazione degli utenti e dei ruoli: I sistemi Docebo consentono di catalogare gli utenti al modo di gestirne al meglio la loro ricerca, la loro catalogazione e l'assegnazione dei permessi. Scegliere se utilizzare l'organigramma o no, se creare ruoli utilizzando i gruppi ecc faciliterà molto le operazioni di gestione quotidiana.

Creazione dei campi personalizzati: I campi personalizzati (che possono essere utilizzati per la ricerca e catalogazione degli utenti) possono essere assegnati a tutti gli utenti (se inclusi nella radice principale) oppure possono essere assegnati ad uno o più livelli (nodi) specifici dell'organigramma o ai gruppi.

#### **Inserted** field

Fields name	Field of type	₽	ি		8
Company Role	Dropdown field	4			8
University degree	File	-₹-	ŵ		8
Born:	Date field		æ	N	8
Add a new field Date field  Create					0.0750

Creazione albero di categorizzazione: Nel caso si operi in una organizzazione complessa è possibile crearne uno schema attraverso l'organigramma e posizionare gli utenti in uno o più nodi dello stesso. Nota: Tutti gli utenti saranno riportati nel nodo iniziale ed è li che avverranno le operazioni di modifica, il

## Documentation.html

posizionamento all'interno di uno o più nodi è solo un posionamento logico, se si toglie un utente da un nodo non vuol dire averlo eliminato/sospeso.

🔨 😒 🗶
N 🕸 💥
N & X
🔨 😒 🗙

Creazione di Gruppi/Figure professionali: E' possibile creare dei "contenitori" in cui inserire utenti al fine di gestirli in modo dinamico, questo modulo è anche utile per una definizione trasversale dei ruoli rispetto ad un organigramma (Es. Figura di "Direttore" (gruppo) dell'ufficio "Marketing" (Nodo dell'organigramma). I gruppi

possono essere associati ad uno o più applicativi Docebo e sono di 4 tipi:

- Gruppo Visibile solo all'amministratore
- Gruppo visibile anche agli utenti a cui l'utente può autoiscriversi
- Gruppo visibile anche agli utenti a cui l'utente puà effettuare una preiscrizione che deve essere
- Approvata da un amministratore
- Gruppo visibile anche agli utenti ma a cui solo l'amminsitratore può iscrivere.

Creazione utenti: In base alle politiche scelte nella gestione delle opzioni è possibile creare il proprio database utenti, questa attività si riassume nella creazione dell'utente e nella compilazione dei campi di catalogazione. I campi di catalogazione associati hanno le seguenti caratteristiche:

- Obbligatori / Non obbligatori
- Editabili dall'utente / Non editabili

In base alle politiche di iscrizione, gli utenti:

- Vengono iscritti solo dagli amministratori
- Possono autoiscriversi
- Possono autoiscriversi ma devono poi attendere l'approvazione dell'amministratore.

Userid  Add filter Company Role		Add filter	Reset filter selection						
		- No value -		Submit Query					
							Searc	h	
User id	Full name	Email		Company Role	•	University degree		ê	×
User id Anonymous	Full name	Email		Company Role		University degree 💽 No file loaded		<u> </u>	×
User id Anonymous claudio.erba	Full name Claudio erba	Email admin@adm	nin.com	Company Role		University degree 💽 No file loaded No file loaded		ê	×
User id Anonymous claudio.erba fabio.pirovano	Full name Claudio erba Fabio Pirovano	Email admin@adm fabio@doce	nin.com	Company Role		University degree		1 1 1	× ×

Creazione dei sottoamministratori: Il SuperAmministratore può delegare parte delle attività ad amministratori con poteri limitati, le limitazioni sono a livello di:

- Funzioni
- Gruppi o rami di utenti che sono visibile all'amministratore

#### Documentation.html

## Gestione utenti

Introduzione all'attività: La fase di inserimento degli utenti si divide in due momenti, la fase di "popolamento" di una piattaforma vouta e la fase di "aggiornamento" di una piattaforma già in funzione. Nella fase iniziale è importante definire quali sono le politiche di catalogazione, i parametri di catalogazione da

utilizzare e le politiche dei ruoli degli utenti. In base alla complessità della realtà in cui si opera si può optare per:

- Catalogazione campi standard
- Catalogazione con campi aggiuntivi
- Catalogazione con campi aggiuntivi + Gruppi
- Catalogazione con campi aggiuntivi + Gruppi + Organigramma

Use tree catalogation system	
Use groups	
Use catalogation field for user	
Use catalogation field for folder catalogation	
Use admin with restricted permission	
Many tree items for users	

Save

Undo

Flusso di lavoro:

- Scelta della politica di catalogazione
- Gestione dei gruppi
- Gestione dell'organigramma
- Inserimento utenti
- Modifica ed eliminazione utenti
- Moderazione utenti

Scelta della politica di catalogazione: In base alla complessità dell'organizzazione in cui si opera è necessario mettere in opera delle strategie idonee, le quattro alternative che abbiamo a disposizone sono:

- Catalogazione campi standard: Consiste nell'utilizzare i campi base del sistema che sono username. Nome, cognome, email.
- Catalogazione con campi aggiuntivi: E' possibile aggiungere ai campi standard altri campi precedentemente creati associandoli alla "radice" della struttura, i campi aggiuntivi possono essere di formato testo, data, tendina, si/no, testo lungo; tutti questi c ampi possono inoltre essere utilizzati come filtri di ricerca.
- Catalogazione con campi aggiuntivi + Gruppi: I gruppi sono dei contenitori in cui è possibile inseriregli utenti, hanno una finalità di catalogazione ma possono essere anche utilizzati per gestire ruoli. Ad ogni gruppo possono essere associati campi di catalogazione, in questo modo, un utente iscritto adun certo gruppo avrà i campi di catalogazione standard + quelli personalizzati + quelli relativi al gruppo.
- Catalogazione con campi aggiuntivi + Gruppi + Organigramma: Se i gruppi sono trasversalil'organigramma consente di collocare gli utenti all'interno di una struttura ad albero, i nodi di quest'albero possono avere anche campi di catalogazione specifici. In base alla politica utilizzata un utente potrà stare o all'interno di un solo ramo dell'organigramma o all'interno di più rami.

Gestione dei gruppi: Oltre a quanto già descritto, per i gruppi è importanre dire che è possibile assciare ad un gruppo non solo utenti ma anche altri gruppi (gruppi di gruppi) o nodi dell'organigramma. I gruppi sono di 4 tipi differenti:

- Gruppi liberi: Sono visibili a tutti gli utenti e tutti gli utenti possono farne parte.
- Gruppi moderati: Sono gruppi visibili a tutti gli utenti che possono farne richiesta di iscrizione, un moderatore approverà o no la richiesta.
- Gruppo chiuso: Gruppo visibile agli utenti a cui solo l'amministratore può iscrivere
- Gruppi Invisibili: Gruppi non visibili agli utenti ma utili per l'amministratore.

E' inoltre possibile rendere fruibili i gruppi solo ad alcuni degli applicativi Docebo installati.

_	Create or edit group		
	Create or edit group -		7
	id	Forum moderatos	
	Description		
	Group type	Group in where only the admin	
	Visibility of the group	Group with moderate user inscription Group in where only the admin can manage user inscription	7
	🗖 Lms	Group invisible to the user	
	CS Scs		
	🗖 Knowledge Management System		
	🗖 Content Management System		
	L		
		Save Cancel	

Gestione dell'organigramma: La catalogazione degli utenti all'interno dell'organigramma offre un impatto visivo immediato e cataloga gli utenti in modo molto semplice, l'organigramma può essere organizzato, in base alle esgenze, secondo questi parametri:

- Campi di catalogazione comuni per tutti i nodi
- · Campi di catalogazione personalizzati
- Possibilità di catalogare i nodi

Attenzione: gli utenti all'interno di un ramo dell'organigramma sono utenti "virtuali" su cui non è possibile effettuare le operazioni di eliminazione, la lista degli utenti completa è ottenibile cliccando sul nodo principale. Inserimento degli utenti: La creazione degli utenti può avvenire in diversi modi:

- Creazione diretta da parte di amministratore
- Creazione "moderata" da parte di un sottoamministratore (L'admin di livello superiore deve confermarla)
- Autoiscrizione alla piattaforma
- Autoiscrizione alla piattaforma moderata (Un amministratore deve confermarla

Contestualmente alla creazione degli utenti è possibile associarli anche a gruppi e a rami dell'organigramma (questa seconda opzione solo in un contesto di admin), durante la fase di iscrizione verranno chiesti anche i dati per i campi aggiuntivi correlati ai gruppi o all'organigramma.

Modifica/Eliminazione utenti: Cliccando sul simbolo principale dell'albero gestione utenti possiamo effettuare diverse operazioni tra cui:

- La "sospensione" degli utenti
- L'eliminazione (completa) degli utenti

E' invece possibile effettuare l'editing dell'utente da qualsiasi parte dell'organigramma, quando si fa l'edit dell'utente ci viene data la possibilità di modificare tutti i campi ad esso associati, ricordiamo che alcuni campi di catalogazione possono non essere resi visibili all'utente (che di solito può modificare le proprie informazioni da profilo.

Esistono 3 modi affinché gli utenti possono essere iscritti alla piattaforma:

- Iscrizione libera: Chiunque può iscriversi alla piattaforma
- Iscrizione moderata: Chiunque puù fare richiesta di iscrizione alla piattaforma ma devono attendere l'approvazione del docente affinché vengano validati i propri user e password.
- Iscrizione solo da parte degli amministratori: Solo gli amministratori (o i sottoaministratori che nehanno i permessi) possono creare gli utenti.
## Sotto Amministratori

Gli amministratori, che si differenziano dai super amministratori, sono degli utenti con permessi di visualizzazione funzioni, utenti, corsi e contenuti nell'area di amministrazione configurabili da pannello.

#### Come creare e configurare i sotto amministratori

Ogni utente della piattaforma può essere un amministratore, per crearne uno è sufficiente modificare un utente da "gestione utenti" e impostare il suo livello a sotto amministratore.

Successivamente nel modulo di amministrazione "Principale > Permessi > Sotto amministratori" troverete l'utente da voi modificato.

Ad ogni utente sono associate 5 icone se non è abilitato il cms o 10 icone se quest'ultimo è abilitato.

Administrator user

Username	Admin e-mail	R		Ľ	1		E	E	XE.	æ
administrator		4	P	Ľ	1	et	E	E	X:	

Configurazione : Tramite questa funzione è possibile configurare alcune caratteristiche specifiche dell'amministratore quali :

- numero massimo di utenze creabili dall'utente
- se tali utenti devono essere approvati da un super-amministratore prima di diventare effettivi o meno
- numero massimo di iscrizioni ai corsi
- se le iscrizioni ai corsi devono essere approvate da un super amministratore per diventare effettive

Gestione menu : permette di assegnare alcune delle funzioni di amministratore all'utente, appena creato un amministratore vedrà solamente la pagina di benvenuto, ma da questa funzione è possibile assegnare le funzioni necessarie.

Ad esempio possiamo creare un utente che gestisca solamente i corsi con aggiunta modifica e eliminazione, ma che non veda i moduli relativi alla gestione utenti ed iscrizioni, cosi come possiamo creare un utente che si occupi solo dell'anagrafica utenti e delle iscrizioni e via dicendo.

Gestione utenti : tramite questa funzione è possibile assegnare solo parte dell'utenza in gestione o visualizzazione.

Ad esempio ad un responsabile di filiale o di zona potrò assegnare solo gli utenti di sua competenza e non l'intera anagrafica caricata in piattaforma.

Gestione lingue: tramite questa funzione posso assegnare alcune delle lingue caricate in gestione all'amministratore.

Gestione corsi : come per la gestione utenti la precedente posso assegnare all'utente solo una parte dei corsi a catalogo in gestione o visualizzazione.

Funzioni relative al Cms : le altre 5 funzioni amministrano i filtri per la gestione delle pagine del cms, dei contenuti, dei documenti, dei media e delle news, in modo simile ai filtri utenti e corsi.

## Public administrator

Gli amministratori pubblici sono molto simili agli amministratori, ma accedono alle loro funzioni da dei moduli appositi direttamente dall'area pubblica dell'Ins, senza entrare nella parte amministrativa. Inoltre è possibile assegnargli un numero più limitato di funzioni quali :

- Gestione anagrafica utenti
- Gestione corsi
- Gestione iscrizioni
- Visualizzazione report

### Manage public administrators

Manage public	administrators	
Ac	tivity	
Enable users in waiting list		
Create new users		
Delete users		
Edit users		
Watch user management area		
Watch users		
Create course		
Delete course		
Edit course policy		
Enable users in course waiting list		
Manage course subscription		
Watch course management area		
Watch report		
Send newsletter		
	Save changes	Undo

Un'altra differenza è relativa alla visualizzazione report, infatti un amministratore pubblico non potrà creare nuovi report ma solamente visualizzare quelli resi disponibili dal Nuovo sistema di report e marcati come "pubblici".



## Funzioni avanzate

Introduzione all'attività: DoceboLMS 3.0 ha introdotto molte funzioni avanzate che, pur rendendo il sistema il migliore di tutti quelli disponibili a livello di configurazione, alza (anche se non di molto) il livello di complessità sopratutto nelle fasi iniziali. Illustreremo in quest'area alcune funzioni che rendono molto facile la gestione di necessità particolari senza dover ricorrere ad attività di programmazione:

Flusso di lavoro:

- Le politiche di iscrizione alla piattaforma
- Gestione della privacy e della sicurezza
- Le politiche di iscrizione ad un gruppo
- La catalogazione avanzata degli utenti
- Amministratori selettivi
- Alert e notifiche
- 'interfacciamento ad un gateway SMS

Le politiche di iscrizione alla piattaforma: E' possibile definire come potersi iscrivere al sistema (dunque entrare a far parte del database utenti) in 3 modi:

- Autoiscrizione
- Autoiscrizione moderata
- Iscrizione solo da parte degli amministratori

La politica scelta è configurabile da configurazione / operazione di login e registrazione. Nel casi si scelga la politica di iscrizione moderata i Super Amministratori o gli amministratori con permessi di moderazione potranno approvare gli utenti che risultano in lista di attesa.

Se si sceglie di utilizzare il form di registrazione avanzato sarà inoltre possibile fare fare richiesta di iscrizione a certi gruppi contestualmente all'attività di iscrizione, nella schermata successiva verranno richiesti eventuali dati aggiuntivi di campi associati ai gruppi scelti.

L'applicativo consente inoltre di effettuare una operazione automatica di iscrizione ad uno o più gruppi contestualmente alla registrazione, anche questo viene confgurato dal pannello di amministrazione.

Mail sender Registration type	webmaster@docebo.org © Free self registration © Moderated self registration
Max number of failed login	Only by administrator option
attempt consecutively (0 = no limit) Save info about the login attempt	<ul> <li>Yes, for all</li> <li>Yes, only if the max number is reach</li> <li>No</li> </ul>

Gestione della privacy e sicurezza: Al fine di offrire maggior sicurezza ai sistemi docebo abbiamo creato delle funzioni che consentono di:

Politica password (Lunghezza minima e tipi di caratteri da utilizzare)

- Massimo numeri di tentativi di login sbagliati prima che il sistema blocchi l'accessotemporaneamente (10 minuti)
- Registrazione nel database dei tentativi di login sbagliati o solo dei tentativi di formzatura
- Scadenza delle password
- Tempo concesso per confermare la password
- Le politiche di iscrizione ad un gruppo: I gruppi di utenti (relativi alla catalogazione generale e non aigruppi utilizzati in un corso specifico) hanno le seguenti caratterisrtiche:

Appartenenza: Un gruppo può essere assegnato solo ad uno degli applicativi docebo o a più di uno, questo vuol dire che in un contesto di E-Learning possiamo decidere di non voler utilizzare un gruppo anche in un contesto CMS.

Politiche di iscrizione: Anche in questo caso l'iscrizione ad un gruppo può essere

### 28/10/2008

### Documentation.html

- Libera
- Moderata
- Delegata all'amministratore.

Esiste inoltre la possibilità all'amministratore di iscrivere gli utenti a gruppi non visbili.

La catalogazione avanzata degli utenti: I sistemi Docebo consentono di catalogare gli utenti utilizzando un numero di campi illimitati e di diverse e potenti politiche di catalogazione. Il sistema più semplice è quello di utilizzare una visualizzazione "piana" utilizzando i campi standard: Nome, Cognome, UserName, E-Mail;

volendo utilizzare sistemi più complessi è possibile (l'elenco che segue è per livello di complessità, dal più semplice al più avanzato)

- Assegnare campi aggiuntivi di catalogazione: Ci si può creare campi aggiunvi di catalogazione ed associarli al profilo utente in modo che possa essere gestita una anagrafica più complessa.
- Organizzare gli utenti in un organigramma
- Organizzare gli utenti in un organigramma e associare a diversi rami dell'organigramma diversepolitiche di catalogazione (dunque diversi campi)
- Assegnare campi di catalogazione ai gruppi, che sono un sistema trasversale rispetto all'organigramma

Amministratori selettivi: Oltre al super amministratore è possibile creare degli amministratori che possono avere le seguenti limitazioni:

- Numeri massimo di utenti creabili e numero massimo di iscrizione ai corsi disponibili
- Corsi, percorso o cataloghi corsi che può ammistrare
- Utenti, gruppi di utenti o rami dell'organigramma che può amministrare
- Funzioni su cui è abilitato operare

Alert e notifiche: Un amministratore può definire la politca di quali avvisi possono essere inviati agli utenti e in che condizioni. Gli avvisi sono legati ad un evento, ad esempio possiamo ricevere avvisi:

- Quando riceviamo risposte ad un nostro intervento nel forum
- Quando vienemodificato il profilo utente
- Quando viene inserito un nuovo avviso ...

Il sistema di configurazione funziona a "cascata", l'amministratore ha modo di definire quali allarmi vanno utilizzati e quali non sono attivi, inoltre può definirne le politiche di fruzione, ossia quali allarmi l'utente può disabilitare e quali sono obbligati a ricevere. L'ultima configurazione è relativa ai media utilizzati, se solo via

e-mail o se anche SMS. L'utente può gestire i propri alert "aperti" decidendo se riceverli o no e su quali media riceverli. L'Interfacciamento ad un gateway SMS: Abbiamo un accordo con SMSMarket.it per interfacciare alert SMS, dopo aver acquistato credito SMS devi semplicemente riempire i campi di configurazione con i dati che ti sono stati inviati dopo la conclusione del processo di acquisto, i campi sono:

- Prefisso internazionale: Sarà inserito automaticamente davanti al numero di cell
- Numero mittente: Numoero di cell del mittente (funziona su gateway 3, attenzione 1 cent interconnesione in +!)
- Utente gateway L'utente dell'account SMSMarket.it
- Password gateway Tla password dell'account SMSMarket.it
- Campo numero cell Campo dove è inserito il numero di cell dell'utente
- Seleziona gateway Se scegli un numero differente da zero significa che hai necessità particolari(chiedi info a smsmarket.it). Pe utenti fuori dall'italia usate gateway 0.
- Gateway IP Ip del server (di solito Ok il default)
- Porta La porta dove lavora il gateway (di solito Ok il default)

## Corsi

Code		Course name (click a for more info)	Status	Subscribed users	Course type	Date: Course begins Date: Course ends	-	-	Å	•	<b>8</b> 0	2	-		**		Z		
004	F	E Course edition	Confirmed		Classroom			Ŵ	치					1		11	-	Ν,	×
004	-	i Edition 1	Confirmed	2	Classroom		-			1	24	0	100	1	2*			N	×
004	2	Edition 2	Confirmed	э	Classroom		-				-	0	123	E)	1.36				×
A23_E	Đ	( Marketing	Confirmed	5/15	Blended		4	-	*		24	P)	1		18		3	N.	×
A34_P		TE Propedeutic	Confirmed	12	E-Learning			ŵ			-+	0	8		3*	ŧť,	\$		×
E34_0		SAP HR	Confirmed	10	Classroom		-	1	Å		2Ŧ	0	記	122	1,22		3	N	*
N	wee	wise 🔄 New edition	Course et	e not							-								

### Tipi di corso

Aula, Blended e E-learning. Nei corsi d'aula e blended sarà possibile assegnare una o più aule al corso, nei corsi e-learning questa funzione è disabilitata

#### Stati di un corso

- (Under construction) In costruzione: Il corso appare nella lista corsi solo agli utenti con livello superiore a studenti abilitati (iscritti) al corso
- (Available e Confirmed) Disponibile e Confermato: In questi stati lo studente può accedere al sistema
- Concluded: Solo gli utenti che hanno completato il corso possono accedervi.
- Cancelled: Evita che ci siano autoregistrazioni da catalogo e nessuno può accedervi.

#### **Opzioni di fruizione:**

- Play diretto di un learning object:
- Corso a edizioni:
- Mosta il bottone statistiche esternamente al corso:

#### Altre opzioni:

- Chi può vedere la lista degli utenti iscritti
- In che area della piattaforma sarà mostrato il corso (catalogo corsi, esterna, solo agli utenti registrati...)
- Metodo di completamento: Basato sulla conclusione di uno o più learning object o ad azione manuale del docentne
- Chi può accedere al corso una volta che è completato
- Massimo numero di utenti che può essere iscritto al corso
- Budget di sms allocati al corso
- Data di inizio e fine corso
- Giorni assegnati all'utente per completare il corso
- Giorni stimati per il completamento del corso (solo una stima, serve come parametro nei report)
- · Link esterno al corso
- Logo sponsor
- Logo Corso

Code	004	]
Course name	Course edition	
Course language	italian	
Difficult	Medium	
Course type	Classroom	
Status	Confirmed	
Edition course		
Directly play the first learning object	in the player	
$\fbox$ Show access link to usage statistics	of scorm ojbects	

#### Ecco quali sono le funzioni che interagiscono con i corsi:

- Aule: Ai corsi marcati come Aula o Blended è possibile assegnare una o più aule di riferimento
- Competenze: In base alla mappatura è possibile assegnare quali e in che modo verranno assegnate le competenze a completamento del corso

	Assign o	ompetences to cours	ie			
Category	Title	Description	Туре	Minimum score	Max score	Assigned score
π						
	Office knowledge		score	10	100	+
	SAP knowledge		score	0	100	- 0
New Category				-		
	Title	Description	score	0	100	

- Certificati: E' possibile associare uno o più certificati precedentemente creati, stabilire quando l'utente potrà scaricarli (in base al suo stato relativo al corso) e sapere quanti studenti hanno già prelevato il certificato.
- Waiting list studenti: E' possibile approvare gli utenti che sono in attesa di accedere al corso.
- Iscrizione, Modifica delle iscrizioni e disiscrizione dal corso.
- Importazione dell'iscrizione: da un file .csv (creare il file con uno userID per riga)
- Importazione dell'iscrizione: da utenti iscritti ad un altro corso. E' possibile "prelavare" gli utenti iscritti ad un corso e iscriverli anche al nuovo corso.
- Menu: In base ai menu preconfigurati è possibile assegnare al corso un "sistema di navigazione" comprendente solo le funzioni utilizzate nel corso escludendo quelle non necessarie.

### 28/10/2008

## Report

The e-learning system have 2 kind of reporting:

- Reporting by user create a table with every row is a user course situation that contain informationlike Username, Name, Surname, Course that is attending, start date, end date and so on
- Reporting by course is a table where, for every course, is shown tha number of subscribed users, how many users have to start, are attending or have completed the course

The user selection can be done by:

- User by user
- By groups
- By tree

## Export as cvs

	User	statistic						
	Course			U	sers			
	Course	Subscribed						
Code	Name	Num.	Num.	Perc.	Num.	Perc.	Num.	Perc.
	Demo Alteanet	1	ererer of	anna ann an a	1	100.00		eren er
002	Esempio oggetti Banking	3			3	100.00		
003	OpenOffice	2	aaraa aa ah	anna an the second s	2	100.00		a service set
001	Pubmed, ricerca bibliografica in medicina	2	1	50.00	1	50.00		
003	second test course	3	2	66.67	1	33.33	a a a a general	a da ser a sec
000000	Test course	4	2	50.00	2	50.00		
Codice	Videoconferenza	4		an a	4	100.00		a sa
Total		19	5	23.81	14	76.19		n.d.

### Export as CVS

#### User courses details

	Users			Courses					Status			
Id user	Username	id course	Category	Course name	Status	Subscribed date	First access	Complete date	Last access	Status	Number of sessions	Tot. time
897	Pirovano Fabio	3	None	Test course	Active		2005-11-24 07:24:23		2005-12-06 14:18:26	Begin	12	00h 50m 35s
8	Erba Claudio	3	None	Test course	Active		2005-11-24 15:04:15		2005-12-09 13:57:26	Begin	5	00h 15m 20s
8	Erba Claudio	2	Medical	Pubmed, ricerca bibliografica in medicina	Active		2005-11-23 09:15:07	- 	2005-12-22 17:48:36	Begin	15	02h 16m 56s
8	Erba Claudio	5	Software	OpenOffice	Active		2005-11-24 15:31:05		2005-11-29 08:03:34	Begin	4	00h 01m 25s

## Nuovo sistema di report

Il nuovo sistema di report disponibile in "*E-learning -> Report*" si differenzia dal precednete in quanto permette di creare dei report personalizzati in base alle propie esigenze. Oltre ad un sistema di reporting legato alla didattica è anche un sistema di Business Intelligence.

### Visualizzazione di un report già creato

Una volta effettuato l'accesso verrà presentata una lista dei report creati, in questa lista vengono proposte le seguenti informazioni:

- nome del report
- utente che ha creato il repot
- data di creazione del report
- se il report è pubblico (ovvero se gli amministratori pubblici possono vederlo)
- visualizzazione del report salvato, sarà poi possibile scaricarlo in formato html, csv e cls
- visualizzazione e gestione delle schedulazioni
- modifica della struttura del report
- eliminazione del report

### Report

Name	Greated by	Creation date	Public	Q	0		8
All users related to all courses	<b>T</b> .,	11-08-2008 12:00	0	Q	$\bigcirc$		*
All users related to all learning objects	-	11-08-2008 12:00	0	Q	$\bigcirc$		8
Delay analysis for all users	-	11-08-2008 12:00	0	Q	$\bigcirc$		8
Statistics on all courses for all users (last 30 days)	. <del></del> .	11-08-2008 12:00	0	Q	$\bigcirc$	N	8
Create a new report							

### Creazione di nuovi report e tipi di report creati

La creazione di un nuovo report si compone sempre di 4 step :

1. Nel primo step è necessario specificare il nome che si vuole assegnare al nuovo report e selezionare il tipo di informazione che si vuole

💎 Start a new report	
The category of report indicates the resulting table.	a data type which will be displayed in the rows of the
Save report with name:	Report name
Select report's category:	Users
	Next Undo

avere sulle righe del report

- In questo step viene richiesto di impostare i filtri sulle righe, ad esempio se si è scelto Utenti sulle righe si potrà filtrare che utenti mostrare nel report (un solo gruppo, una parte dell'organigramma, ecc)
- 3. Ora è necessario selezionare quale informazioni si vuole incrociare con la precedente, ovvero cosa avremo sulle colonne del report.

### Documentation.html

Confirm

4. L'ultimo step permette di configurare i filtri sulle informazioni delle colonne, ad esempio, se si è selezionato di incrociare i dati con i corsi, è possibile filtrare quali corsi considerare, inoltre è possibile selezionare quali colonne mostrare nel report e, a seconda del report, possono essere configurati dei filtri dinamici.

and the second		80	<u>remove</u>		
nscription date 💽	>= 💌 []]-	01-2008	<u>remove</u>	10940 CM	
All conditions must b	e satisfied 🔘 At I	east one conc	lition must be sa	tisfied	
🐺 Add filter 🛛 💥 Res	set filters				
			04/65/02		
Select columns w	hich will be sh	owed in re	port		
neck the columns th	at you want to		report table		
	ormations —				
Display courses inf					
Jispiay courses inf					
Category					
] Category					
] Category ] Code					
Display courses inf Category Code Path					
] Category ] Category ] Code ] Path ] Status					

Sempre in questo step possiamo decidere se salvare il report e tornare alla pagina iniziare o proseguire nella visualizzazione oppure mostrare il risultato senza salvare il report.

Una volta visualizzato il report sono possibili delle nuove azioni, è possibile esportare il report come html, csv o file excel, inoltre, nel caso sulle righe del report siano presenti gli utenti sarà possibile selezionare alcuni di questi utenti e inviare loro una mail.

### Modifica di un report creato report

La modifica di un report già esistenze funziona come la creazione ma non permette di modificare i tipi di dati che sono stati selezionati come righe e colonne, ma è invece possibile modificare i filtri impostati.

#### Schedulazione di un report

Questo sistema permette di schedulare un report per l'invio periodico via e-mail ad altri utenti, per ogni report è possibile creare più di una schedulazione e selezionare uno o più utenti. Si può scegliere un invio con cadenza :

- giornaliera
- settimanale
- mensile

28/10/2008			Docume	entation.html		
		Creation of a new Report which is be courses	schedulat eing sched	ion ulated:All users re	lated to all	
	Descript	ion:		SW Area manager		
	-Schedu	lation period setting—				
	) Every	yday				
	C Every	y week, on the day: Mor	nday 💌	]		
	Every	y month, on the day: 1				
					Next	Undo

Per poter effettivamente utilizzare tale funzionalità è però necessario configurare tramite server un cron o operazione pianificata che chiami il file http://nomsito/cron/cron.report.php

## Gestore delle classi

[Incluso da docebo 3.5]

Docebo può gestire 3 tipi di corsi:

- E-Learning
- Blended
- Aula

Nei corsi in modalità "Blended" e "Aula" è possibile associare le aule ai corsi seguendo questo procedimento:

- Configurare una località
- Configurare le aule da associare alla località

Quando create un corso di tipo "Blended" o "Aula" è possibile anche associare una data di inizio o fine, associando a queste un aula è possibile anche ottenere notifiche circa le sovrapposizioni.

	Classroom1
Description	
I THI I THI CARLS CONNER   10	
TIT IN A THE A LANGER	
Location	
Room	
Capacity	
Capacity Refe <del>r</del> to	
Capacity Refer to	
Capacity Refer to Street	
Capacity Refer to Street City	
Capacity Refer to Street City State	
Capacity Refer to Street City State	
Capacity Refer to Street City State Zipcode	
Capacity Refer to Street City State Zipcode Phone number	
Capacity Refer to Street City State Zipcode Phone number	

# Funzioni avanzate LMS

Le politiche di iscrizione ad un corso: Anche i corsi hanno delle politiche di iscrizioni differenti ma, diversamente dalla politica di registrazione al sistema, sono associabili ad ogni corso e non sono regole generali. Le politiche di iscrizione presenti sono:

- Autoiscrizione
- Autoiscrizione moderata
- Iscrizione da parte degli amministratori.

Riguardo l'attività di moderazione questa può essere fatta o dal superamministratore o dall'amministratore che ha i permessi di moderazione. I percorsi didattici e i cataloghi corsi: I percorsi didattici e i cataloghi corsi: Dalla versione 3.0 DoceboLMS ha introdotto i concetti di catalogo corsi e percorsi didattici. I percorsi didattici sono un elenco di corsi sequenziati tra di loro che possiamo considerare, con un parallelismo di tipo universitario, un "Piano di Studio"; possono esistere, all'interno di uno stesso pecorso, anche dei vincoli (opzionali) tra un corso e l'altro.

I cataloghi sono raggruppamenti logici che possono contenere corsi e percorsi, in un contesto di gestione avanzata servono a rendere visibile diversi cataloghi a gruppi differenti tenendo nascosti quei corsi che non si vogliono rendere visibili a quel particolare gruppo.

# Pagine CMS

Flusso di lavoro:

- Creazione di una lingua
- Creazione delle pagine e della struttura di navigazione
- Inserimento di blocchi delle pagine
- Pubblicazione delle pagine

Creazione di una lingua: DoceboCMS è un applicativo Multilingua che gestisce la creazione di schemi di navigazione diverse per lingua, un esempio della potenzialità di questo approccio è che possiamo creare versioni "semplificate" del sito, molti altri cms consentono solo di creare una copia del contenuto ma non di variare la struttura.

Un esempio di questo approccio lo possiamo vedere in questo contesto:

Lingua italiano

- Home page
- Società
- Eventi
  - Speciale Fiera Milano

Lingua inglese

- Home page
- Company
- Events

Come vedete in questo contesto non esiste una pagina per la fiera di milano in quanto è un evento speciale riservato alla realtà locale italiana. La creazione di una lingua convolge anche la configurazione delle politiche della stessa, ad esempio il formato della data ecc ... Creazione di una pagina: Una volta creata la lingua è possibile inserire delle pagine, il sistema ragiona per "macroaree", dunque possiamo avere una configurazione di questo tipo:

- Azienda
  - Sede
  - Mission
- Prodotti
  - Prodotto 1
  - Prodotto 2
- Area riservata
  - Documenti

In questo caso il menu cambia in base alla macroarea in cui ci si trova, in una gestione di portali con poche pagine è consigliato creare una singola macroarea che gestirà tutte la voci in un singolo menu.

In DoceboCMS la pagina è considerata una sorta di contenitore a cui va aggiunto, in un secondo momento, del contenuto. Il contenuto sono "blocchi" posizionati arbitrariamenta da colui che assembla le pagine, i blocchi sono di diverso tipo, possono essere news, immagini, documenti, testo libero, forum, feedback, newsletter ecc ...

E' possibile tenere nascoste le pagine del CMS fino al momento che non sono ritenute pronte per poi renderle pubbliche così come è possibile temporizzarne la pubblicazione in modo automatico.

# Pages management

🕞 italian	🖨 🕀 🏠 🔨
Home Page	🭎 🕀 🔐 🔨
Other page	in 🖓 🕀 🗄 🔪 🖇
Second macro area	h 🖓 🕀 🟦 🔨 🖇

# Pages management

Title: Alias:	Home Page
Template:	demo
Browser window title: Keywords:	Pagina principale sito Demo di I
Description:	
Use this page as a link to an	external resource:
URL:	http://

### Who can view this page?

Groups	6
Anonymous users	
Registered users	
Forum moderator	
Forum Vip	
Master videoconference	



### Documentation.html



# **Blocchi CMS**

Introduzione all'attività: Flusso di lavoro:

- Inserimento di un blocco in una pagina
- I diversi tipi di blocco
- I permessi di consultazione del blocco
- Gli stili del blocco

Inserimento di un blocco in una pagina: Una volta creata una pagina e scelto il tipo di impaginazione desiderata (colonne, divisione del blocco centrale ecc...) è possibile inserire una o più funzioni sotto forma di blocchi decidendonoe:

- Posizione all'interno della pagina
- Grafica
- Permessi di visualizzazione

I diversi tipi di blocco: Ogni funzione o particolare implementazione di una funzione corrisponde ad un blocco, questo blocco può essere inserito e posizionato nella pagina a piacere.

- Notifiche: Interfaccia in cui l'utente decide quali avvisi via e-mail o SMS vuole ricevere
- Banner: Crea blocchi in cui posizionare certi tipi di banner targhettizzati per categoria
- Chat: Consente agli utenti di interagire in Real Time
- Contenuto singolo/Testo: Consente di pubblicare un testo creandolo da zero o pescandolo dauna lista già esistente
- Contenuto per cartelle: E' possibile pubblicare una lista di contenuti prendendoli da una selezione dell'albero che le ospita.
- Contenuto selettivo: E' possibile selezionare una o più contenuti posizonati in diverse cartelle
- Documenti: E' possibile pubblicare una lista di file prendendoli da una selezione dell'albero chele ospita.
- Documenti specifico: E' possibile selezionare uno o più documenti posizonati in diversecartelle
- Form: Utilizzando i campi personalizzati è possibile realizzare form di contatto che un visitatoredel sito può compilare, il testo verrà poi inoltrato via e-mail al destinatario.
- Forum: E' possibile creare forum con permessi di accesso ed azione per gruppi diversi
- Link: Pubblicazione di lista di link anche organizzati per categoria/sottocategoria
- Login: Blocco in cui l'utente inserisce user e password per entrare in aree riservate
- Multimedia: E' possibile pubblicare una lista di immagini o filmati prendendoli da una selezione dell'albero che le ospita.
- Multimedia specifico: E' possibile selezionare uno o più immagini o filmati posizonati in diversecartelle
- Menu: Creazione di un blocco di navigazione
- I miei gruppi: L'utente può iscriversi o disiscriversi da gruppi che lo consentono
- Notizie: Pubblicazione dell'archivio news partendo da un directory di base o intermedia con possibilità di includere o non includere sottodirectory
- Notizie specifico: News selezionate da pubblicare
- Profilo: Gestione del profilo utente
- Segnala notizia: Possibilità da parte di utenti di inviare una notizia
- Iscrizione: Form di iscrizione al portale

### I permessi di consultazione del blocco:

All'interno di una pagina il blocco può essere posizionato nelle diverse aree che la compaongono, ogni blocco rappresenta una funzione o una particolare implementazione della stessa (es. News, News

Selettive...). In base al tipo di funzione pubblicata possiamo decidere alcune regole, ad esempio se far comparire la data di pubblicazione, se decidere una pubblicazione ad un certa data ecc ...

Il controllo sulla visualizzazione di un dato blocco avviene a gruppi, all'interno di una certa pagina possono essere mostrati ad utenti diversi blocchi diversi, possiamo ad esempio creare un'area documenti in cui pubblicare un blocco documenti marketing visibili solo al gruppo marketing e un blocco documenti vendita visibili solo ai venditori.

Gli stili del blocco: Ad ogni blocco può essere assegnato uno stile specifico, lo stile di un blocco convolge:

- Colore di sfondo
- Bordi
- Titolo del blocco
- Carattere utilizzato

Lo stile può essere assegnato nel momento della creazione del blocco e può essere cambiato in ogni momento.

### 28/10/2008

### Documentation.html

0/10/2000	Documentation.ntm	
Block title :	Block title :	
Block type : Menu	Block type : Banners	
Jan 1997		
Block title :	Block title : Download docebo	
Block type : Login	Block type : Documents	
	×	🛧 📐 🕱
Block title :	Add	
Block type : Banners		
👚 🔬	8	
Add.		

Forum	Discussion forums for your website users
Guestbook	A simple guestbook
Links	Shows your links
Login	Lets the user login or logout
Multimedia	Shows your image/multimedia gallery
Multimedia (selectable)	Shows a gallery with only the image/multimedia items you select
Menu	Website navigation menu
My groups	Lets the user to subscribe or unsubscribe to public/moderated groups
News	This block will output your news
News (selectable)	This block displays only the news you select
News (selectable, small)	This block displays only the news you select; this version is suitable for columns or small boxes.
News (small)	This block will output your news; this version is suitable for columns or small boxes.
Poll	Let you add a poll into the page
Profile	User profile block
Submit news	With this block users will be able to submit news to you
Subscription	This block allows user to subscribe to your website
Text	To add a custom block text into your page

### 28/10/2008

Documentation.html

-,,		
Block title:		]
Text		
Source Dial & Ray Control Res	⊷ ⊶ B I U 1 = = = ■ = 4∎ • 1 2	I = 1 🐁 🕭
		<u>*</u>
Amici, ci siamo! Dopo un intenso anno di lavoro abbiamo rilasci	ato la suite Docebo che include:	
CMS - Content management system		
KMS - Knowledge management system, file arc LMS - E-Learning platform	hive	
Ora à tarda potto ma poi prossimi ajorni rilacco	o cisca accor o noiset no much el ettut o mos	La orreititu ib ioroca i oleteld ib orocacu ol otocaub
Block style:		Stile 1
	Style 1	DoceboCMS è il sist intranet. La creazio
		programmazione ne a
		DoceboCMS è un <b>co</b> r
Use scheduled pubblication:		
Pubblication date	27-12-2005 19:13	] 🙆
Use scheduled expiration:		
Expiration date	27-12-2005 19:13	] 🙆
Google™ monitoring:		]

## Statistiche

Statistiche generali: Questa funzione è un riassunto di tutte le statistiche e analizza i seguenti parametri:

- Browser più usati
- Sistemi operativi più usati
- Accessi per nazione
- Robot/Crawler più attivi
- Provider più attivi
- Pagine più visitate
- Referrer più attivi
- Parole chiave più utilizzate

Statistiche dettagliate: Mostra gli ultimi visitatori separando utenti reali da robot/crawler, evidenzia inoltre i visitatori dell'uiltima mezz'ora, se cliccate sul numero di pagine viste troverete il dettaglio delle pagine che l'utente ha visto.

Statistiche temporali: Grafici con dettagli visite diviso:

- Per giorno
- Per settimana
- Per mese
- Per anno
- Company

ID	Data e ora	Estensione	Nome host	Visite	Sistema operativo	Browser	Da
143835	27 Dec, 19:15:51	Stati Uniti	port62.ott.net	3	🗿 Windows 98	🌮 Mozilla 5.0	
143836	27 Dec, 19:14:14	Stati Uniti	lj2301.inktomisearch.com	1	Y Yahoo	Y Yahoo	
143834	27 Dec, 19:13:25	Stati Uniti	lj2270.inktomisearch.com	1	Y Yahoo	Y Yahoo	
143750	27 Dec, 19:11:15	Stati Uniti	egspd42214.ask.com	<u>21</u>	👛 Ask Jeeves	🥔 Ask Jeeves	
143833	27 Dec, 19:09:21	Stati Uniti	msnbot.msn.com	1	👽 MSN 1.0	😻 MSN 1.0	
143832	27 Dec, 19:06:46	Stati Uniti	lj2255.inktomisearch.com	1	Y Yahoo	Y Yahoo	







Ultimo anno



## Funzioni avanzate CMS

Flusso di lavoro:

- Ottimizzazione per i motori di ricerca
- La gestione dei banner
- I forum
- Creare aree protette
- Pubblicare contenuti ricorsivi

Ottimizzazione per motori di ricerca: DoceboLMS è fatto in modo che il tuo sito risulti in alto nei motori di ricerca, segue infatti tutti i suggerimenti di Google affinché il sistema possa leggere al meglio le pagine generate. In particolare, nel momento in cui una pagina viene creata ti è data la possibilità di:

- Scegliere il titolo della pagina (è quello che compare in alto a destra del browser)
- Scegliere una descrizione della pagina
- Scegliere kayword specifiche per la pagina

Abilitando l'utilizzo del mod\_rewrite di apache (abilitazione da fare nelle configurazioni generali del CMS) potrei inoltre fare in modo che l'utente veda le tue pagine come se fossero pagine html, ad esempio la pagina che parla di "Content Management" index.php?page=126 potrebbe essere trasformata in /6/content\_management.htm in quanto voi avete detto al sistema che quella pagina specifica deve essere chiamata in quel modo nel momento in cui l'avete creata, questo vi farà guadagnare visibilità su google.

Mi raccomando, cercate di usare sempre tecniche legali (non usate ghost pages, non usate nomi di pagine che non c'entrano nulla) e non cercate di imbrogliare google, in caso contrario google vi penalizzerà facendovi scendere di rank e posizioni.

La gestione dei banner: DoceboCMS consente di gestire 3 tipi di banner:

- Immagini
- Flash
- Codici esterni (es. Google Adsense)

Inoltre il sistema di web publishing consente di pubblicare più annunci in diverse posizioni di ogni pagina, ad esempio oltre alla posizione standard è possibile inserire un banner in un blocco, in questo caso è necessario inserire i banner in categorie specifiche (Es. Benner da inserire in blocchi / Banner da inserire in

header). Durante la creazione del banner è inoltre possibile decidere:

- Se questo banner viene visto solo da utenti registrati o anonimi
- Che gruppo vede questo banner
- In che macroarea del sito deve essere visto
- Che lingua vedrà quel banner

I forum: DoceboCMS ha una gestione dei forum così strutturata:

- Creazione di categorie di forum
- Assegnazione dei permessi ai vari livelli e gruppi (chi può fare cosa)
- Durante la creazione di un blocco è possibile decidere quale categoria di forum è visibile in quella pagina, è fattibile ad esempio che venga creato un forum chiamato "politica" che sarà nella stessa pagina che riporta news di politica e un forum community che invece è in un blocco presente, un'altro esempio può essere quello di creare una pagina per forum in italiano e uno per forum in inglese in un'altra pagina; naturalmente è possibile inserir tutti i forum in una sola pagina così come è consuetudine.

## Forum

ħ	8	Titole	Description	Thread	Total post	Last message.	<b>A</b>	슝	1		×
6	쭂	3.x Uso lato docente	DoceboLMS per docenti al 100% (Siete pregati di scrivere qui dopo aver letto il manuale)	0	0	Noone	4		<u>a</u>	N	*
	*	3.x Teacher usage	doceboLMS for teachers at the top (please, ask questions only <b>after</b> reading our user manual)	0	0	Noone		Ŷ		N	*
		3.x Accessibilità	Interpretazione della normativa, tecnicismi e suggerimenti per migliorare DoceboCMS nelle sue funzioni di accessibilità.	0	0	Noone	æ	æ	æ		*
								<	< Ba	ck (	b)
			There are some permissi using manual selection; edit them.	ions that click on	t have "Advan	been selected aced selection" to					
			Simp	lified sel	ection						
			Users						-	×	
Ano	nym	ous users						N			
Regi	ster	ed users									
							Advan	ced s	electi	on	
							Apply		Undo	)	

Creare aree protette: Il sistema di CMS non è solo uno strumento per fare siti o portali, è infatti pensato per poter realizzare aree riservate e poter pubblicare contenuti selettivi per i gruppi;

- Metodo 1: Creare pagine destinate solo a gruppi specifici o solo a certi gruppi di utenti registrati, in questo caso la protezione è a livello di pagina
- Metodo 2: Creare una pagina pubblica e creare blocchi protetti, in questo caso la pagina avrà contenuti differenti in base al gruppo di utenti che la visualizzano, ad esempio potete decidere di:
  - Pubblicare un blocco di testo e la maschera di login per gli utenti anonimi
  - Pubblicare un blocco documenti con la selezione sulla cartella "venditori" (ossia la cartella che contiene documenti solo per i venditori) ed abilitarla per il gruppo "agenti"
  - Pubblicare un blocco "foto" solo per il gruppo "amici" ecc ...

Pubblicare contenuti ricorsivi: Come già detto alcuni moduli (es. Documenti, news, immagini ...) possono essere archiviati in un sistema ad albero dove si possono tovare strutture di questo tipo:

- Radice
- Immagini famiglia
- famiglia marito
  - genitori
  - ∘ zii
- famiglia moglie
  - genitori
  - ∘ zii
- Immagini lavoro
  - sede milano
  - sede napoli

Con il sistema dei blocchi docebo è possibile pubblicare una parte dell'albero scegliendo se pubblicare anche le immagini contenute nei sottoalberi, ad esempio è possibile pubblicare la gallery "famiglia marito" comprendendo anche le sottogallery "genitori" e "zii" oppure no.

## **E-Commerce**

[Integrato da docebo 3.5]

Il sistema E-Commerce di docebo è fatto per poter vendere corsi online, questo significa poter marcare come "in vendita" tutti o parte dei corsi del catalogo. Gli step per creare un sistema di e-commerce sono:

- Nell'area di admin organizzare la TAX policy, se avete intenzione di vendere in una sola zona di tassazione con una aliquota unica eliminate le altre zone di tassazione.
- Andate in "aliquote" e compilate la matrice delle aliquote
- Andate negli account pagamenti e gestite i metodi di pagamento

Ora il sistema è configurato, dovete andare in Configurazione/E-Commerce e compilate i campi relativi al venditore.

Mettere in vendita i cosi significa modificarne le proprietà, configurarlo come in vendita ed assegnarne un prezzo. I corsi in vendita hanno a fianco una icona "metti nel carrello", una volta inseriti i corsi nel carrello il processo di acquisto è uguale ad un qualsiasi sistema di e-commerce.

Tutti gli acquisti sono archiviati nell'area di admin e possono essere "sbloccati" da chi gestisce le transazioni

Name	User		•	be subscribed to course)	you erase one course user can try to re-buy again)
				Activate (user will	Erase course (if
Payment status Notes about paym	ent	Notpayed	*		
Notes about this o	rder				
				101	

### **Transaction management**

Save Undo

Confirm buy:		
	Order summary	
docebo via 1000		: Denza nu
Payment method: Check Check to: claudio		
Order not processed yet		
	Shopping Cart	
Term name	Single price	Quantity
stem nome		

## **E-Portfolio**

[Incluso in Docebo 3.5]

Il sistema Docebo può gestire diversi e-portfòlio assegnati a diversi utenti, gruppi di utenti o rami dell'organigramma, la stessa cosa vale per i tutor che sono i "gestori" dell'attività sull'e-portfòlio.

Lato amministrazione si può attivare un e-portfolio, assegnare le domande al <u>piano di sviluppo personale</u> (domande relative agli obiettivi di apprendimento e sviluppo, nonché degli interessi dello studente), <u>alle competenze</u> strumenti utili a valutare le competenze dello studente (lo studente può invitare altri a valutarlo).

Una volta configurato l'e-portfolio lo studente potrà iniziare a compilarlo e i tutor a monitorarne l'avanzamento agendo sul piano di sviluppo personale bloccando o sbloccando certi questiti e obiettivi.

😽 E-portfolio	
art page a portfolio > [test] Eportfolio	
	<< Bar
Want do you want to do?	
Curriculum	
upload your curriculum in the form you need (pdf, .doc, openoffice)	
rou have not uploaded your curriculum	
2º Personal Development Plan	
n this area you can talk about your learning targets based on acquired knowledge, you can also talk ab stage you will be assisted by questions posed by your tutor.	out your interests. At this
4 Competences	
tere you can evaluate yourself and be evaluated regarding your acquired knowledge. Here the tutor will monifedge related to your study curricula, for every knowledge you can self-evaluate yourself through a	drive you proposing vote and a comment.
· Presentation	
Here you can manage your presentations, once created you can show the presentation to an already re external user.	gistered user or invite an

# **Certificati PDF**

[Incluso in docebo 3.5]

Docebo consente di generare dei template di certificati PDF che lo studente potrà scaricare e stamparsi. Il flusso di creazione dei certificati è il seguente:

- L'amministratore crea un template di certificato
- Una volta creato lo associa ad uno o più corsi definendo quando questo certificato può essere scaricato dallo studente (ESEMPIO: il certificato XYZ può essere generato solo quando il corso è completato)
- Successivamente lo studente può "Generare il certificato" e scaricarlo.
- L'amministratore può intervenire "sbloccando" un certificato già generato facendolo rigenerare all'utente con valori diversi.

NOTA IMPORTANTE: Per un limite della classe PDF che verrà sistemato nelle versioni future si consiglia di usare SOLO immagini di sfondo e di non usare immagini nel codice HTML all'interno di tag quali <div> <center> ecc, questo potrebbe causare pagine di errore.

Il certificato gentisce dinamicamente molti parametri. Ad esempio un certificato può essere:

Si certifica che lo studente [firstname] [lastname] Ha completato il corso [course\_name] in data [date\_end] Il voto conseguito nel test finale è stato di: [test\_score\_final]

I campi supportati sono:

[course_code] Codice del corso
[course_name] Nome del corso
[course_description] Descrizione del corso
[date_begin] Data di inizio del corso
[date_end] Data di fine del corso
[display_name] Nome dell'utente, scrive il nome e il cognome, se assenti usa lo username
[username] Nome utente
[firstname] Nome
[lastname] Cognome
[date_enroll] Data di iscrizione al corso
[date_first_access] Data di primo accesso al corso
[date_complete] Data di completamento del corso
[total_time] Tempo totale di frequenza
[total_time_hour] Tempo totale di frequenza (solo le ore)
[total_time_minute] Tempo totale di frequenza (solo i minuti)
[total_time_second] Tempo totale di frequenza (solo i secondi)
[test_score_start] Punteggio oggetto iniziale
[test_score_start_max] Punteggio massimo oggetto iniziale
[test_score_final] Punteggio oggetto finale
[test_score_final_max] Punteggio massimo oggetto finale
[course_score_final] Punteggio finale
[course_score_final_max] Punteggio finale massimo
[today] Data dell'emissione del certificato
[year] Anno di emissione del certificato

# Meta certificati

I meta certificati si differenziano dai certificati normali per due motivi :

- sono pensati per lavorare su più di un corso alla volta
- è possibile emettere un certificato direttamente da amministrazione (l'utente non può generarlo da solo)

La logica di funzionamento è simile ai certificati, per cui è possibile creare un nuovo modello di certificato e preparare la struttura del pdf da generare.

Una volta creato il modello è possibile creare degli assegnamenti, ovvero si può decidere persona per persona che corsi debbano essere completati affinché il certificato sia disponibile per l'emissione.

Ad esempio possiamo rendere il certificato disponibile a Mario Rossi solo dopo che ha completato i corsi : Corso introduttivo e Corso avanzato

Sempre tramite questo modulo è possibile visualizzare lo stato di avanzamento di un certificato, ovvero visualizzare in una tabella se *Mario rossi* ha già completato entrambi i corsi assegnatigli oppure no e di conseguenza se è possibile emettere il certificato relativo.

Esattamente come per il modulo certificati una volta emesso il certificato viene creato un pdf "statico" e modifiche all'anagrafica dell'utente o al suo piano formativo non verranno riflesse sul certificato rilsaciato in precedenza, in questi casi risulterà necessario cancellare la precedente emissione e generare un nuovo certificato.

# IO Task

Il sistema I/O task (Input Output) consente di esportare ed importare dati da docebo verso altre applicazioni e viceversa.

Esistono dei task già programmati sotto forma di file che svolgono le seguenti attività:

- Importa/Esporta aziende (connector.docebocompany.php)
- Importa/Esporta struttura dell'organigramma (connector.doceboorgchart.php)
- Importa/Esporta struttura dell'organigramma da un file xml (connector.xmlorgchart.php)
- Importa/esporta relazione utenti-corsi (connector.docebocourseusers.php)
- Importa/Esporta elenco corsi (connector.docebocourses.php)
- Importa/Esporta elenco corsi compatibile con SAP HR (connector.coursesap.php)
- Importa/Esporta report corsi (connector.docebocoursereport.php)
- Importa/Esporta file csv (connector.csv.php)
- Importa/Esporta utenti docebo (connector.docebousers.php)
- Importa/Esporta report utenti (connector.userreport.php)

Creare un Connettore vuol dire attivarlo e renderlo operativo (esiste un file che gestice un certo tipo di dato)

Creare una connessione significa assegnare un certo compito ad un connettore ossi dove scrivere o prelevare certi dati siano essi letti da un file o archiviati in un DB.

Creare un task significa associare il connettore sorgente ad un connettore destinatario e spiegare dove archiviaer (importando o esportando) certi dati. Esempio scrivere dati su un file CSV o un database partendo da dati in un DAtabase o file CSV.

Esempio: Importare da un file csv caricato ogni notte via ftp e scriverne i dati nel db utenti di Docebo.

Nota: I connettori di solito sono pensati per riconoscere i dati gesiti manualmente dai dati gestiti in automatico dal connettore stesso.

Attraverso il modulo input/output di Docebo è possibile schedulare una serie di attività che leggono un file .csv o xml caricato via FTP da una applicazione terza o messo a disposizione da Docebo ad una applicazione terza.

Istruzioni di base per la gestione dell'import/export dati in modalità automatica:

- Le pianificazioni delle attività avvengono in area di amministrazione tramite modulo I/O (input output) posizionato in admin/principale/configurazione/IO task
- I file .csv sono posizionati da docebo o dall'applicativo terzo, tramite accesso ftp, nella directory files/common/iofiles
- Le procedure di importazione avvengono tramite cron o scheduler similare richiamando il file doceboCore/tasks.php

### Importazione liste utenti (es. nome file users\_aaaammdd.csv)

UserId, Password (es. "claudio.erba", "pippo"). E' possibile aggiungere moltissimi altri campi di catalogazione, nel caso questi siano da gestire tramite "menu a tendina" i campi fissi andranno "precatalogati" nel sistema LCMS. Nel caso l'autenticazione venga gestita tramite sistemi quali LDAP non è necessario importare la password.

### Importazione liste corsi (es. nome file courses\_aaaammdd.csv)

Codice corso, Nome corso (es. '001'', 'Math'). Eventualmente è anche possibile aggiungere nel file .csv altri parametri quali: Difficoltà, Stato corso, Politiche di iscrizione, Lingua in cui è erogato il corso, data inizio, data fine, durata corso, tempo stimato.

### Importazione iscrizione automatizzata di utenti ai corsi (es. nome file AAAMMDDusercourses\_data.csv)

UserId, Codice corso (es. "claudio.erba", "001"). E' anche possibile aggiungere un campo opzionale che è il livello di utente a quel corso, se non specificato l'utente è iscritto come studente. 1 Ghost, 2 Guest, 3 Studente, 4 Tutor, 5 Mentor, 6 Docente, 7 Amministratore

## Modulo competenze

Il modulo competenze introdotto in amministrazione si articola in quattro parti:

- Creazione e gestione delle competenze
- Assegnazione delle competenze ad un corso
- Visualizzazione delle competenze acquisite da parte di un utente
- Report relativo alle competenze acquisite

			Compete	inces list							
Category	Competence	Туре	Competence type	Minimum score	Max	Description		80	118	N	*
(no category) (0)						1					
IT (2)								12		N	×
	Office knowledge	score	skill	10	100		30	20	1	M	*
	SAP knowledge	score	skill	0	100		3	1			×
Management (1)						Category description		20		5	*
	Business writing	score	skill	0	100	Description.	3	1	192	N	×

#### Creazione e gestione competenze

#### *E-Learning* > *E-Learning* > *Gestione competenze*

Tramite questo modulo è possibile creare le proprie competenze suddividendole in varie categorie.

Ogni competenza può avere un nome localizzato a seconda delle lingue installate ed una descrizione

Per ogni competenza è necessario specificare se è di tipo **punteggio** o **flag** ovvero se il suo valore passa da **Da acquisire** a **Acquisita** solamente e non prevede un assegnazione di punti.

Nel caso di una competenza a punti è inoltre possibile specificare il punteggio massimo e minimo.

Per ogni competenza è possibile indicarne il tipo, distinguendo fra skill e attitude.

Una volta create le proprie competenze sono possibile tre azioni che coinvolgono gli utenti:

- ottenere una lista degli utenti che hanno acquisito la competenza
- assegnare come acquisita una competenza agli utenti (o assegnargli dei punti)
- assegnare una competenza come "da acquisire" agli utenti

### Assegnazione delle competenze ad un corso

### *E-Learning* > *E-Learning* > *Gestione corsi*

A lato di ogni corso è ora disponibile una nuova icona che permette di assegnare delle competenze a un corso, questo significa che non appena un utente completerà il corso gli verranno assegnati i punti nelle competenze impostati qui.

	Assigne	ompetences to cours	ing in			
Category	Title	Description	Туре	Minimum score	Max score	Assigned score
IT						
	Office knowledge		score	10	100	÷
	SAP knowledge		score	0	100	- 🖉
New Category						
	Title	Description	score	0	100	

## Visualizzazione delle competenze acquisite da parte di un utente

Ne la mia area subito dopo il login all'interno dell'Ims è disponibile il modulo "*le mie competenze*", tramite tale modulo l'utente può vedere quali competenze gli sono state assegnate come "da conseguire" e quali competenze invece a già acquisito.

### Competences

Start page competences > Show users

	Competence's relate	ed users list			
1	User 🗸	Initial score	score got	Total score	Competence status
user12 user12		0	25	25	Competence acquired
user8 user8		0	25	25	Competence acquired
user9 user9		25	25	50	Competence acquired

### Report relativo alle competenze acquisite

All'interno del nuovo sistema di report è possibile creare un report con "utenti" sulle righe e "competenze" sulle colonne che mostri quali utenti hanno ottenuto delle determinate competenze, in particolare è possibile creare dei filtri dinamici che permettano, per esempio, di sapere chi ha acquisiti più di 100 punti in una competenza e più di 20 punti in un altra.

# **Come iniziare**

L'attività del docente si svolge all'interno dell'area pubblica del sistema di e-learning (es. www.vostrosito.com oppure www.vostrosito.com/doceboLms/); Prima che il docente e gli studenti possano accedere alla classe è necessario che un amministratore:

- Attivi la classe (corso) assegnadogli un nome, un menu e le eventuali politiche di fruizione
- Iscriva alla classe i docenti, tutor e mentor
- Se il corso non è ad autoiscrizione o iscrizione libera l'amministratore deve iscrivere anche gli studenti.

Una volta fatto questo è possibile per il docente

- Entrare nei corsi, caricare materiale didattico, gestire i forum ecc
- Editarsi il profilo
- Gestire le sue notifiche

## Lista corsi e catalogo corsi

Una volta che l'utente è entrato nell'area riservata della piattaforma di e-learning si trova di fronte all'elenco corsi a cui risulta iscritto, questo elenco illustra all'utente:

- Il nome del corso
- Il ruolo da lui assunto in un certo corso (Docente, Studente, Tutor, Mento, Ospite o Ospite invisibile)
- Lo stato del corso (Da iniziare, Iniziato, Terminato)
- Se esistono elementi non visualizzati riguardo:
- Nuovi messaggi privati non letti
- Nuovi messaggi nel forum
- Nuovi oggetti didattici
- Nuovi avvisi

E' inoltre possibile avere maggiori informazioni sul corso cliccando sull'icona [+] che aprirà l'area "descrizione del corso". Il Catalogo corsi e percorsi didattici è invece l'insieme dei corsi disponibili visibili ad un certo utente, in base alle politiche di iscrizione l'utente potrà:

- Iscriversi direttamente ad un corso
- Preiscriversi ad un corso (un amministratore dovrà abilitare la sua iscrizione)

Esiste anche una terza tipologia di corso che è visibile all'utente ma la cui iscrizione è demandata al solo amministratore.

## **Profilo utente**

Il profilo consente all'utente di:

- Editare le informazioni standard quali Foto, Avatar, La sua firma ecc
- Cambiare password e gestire le preferenze di template
- Editare altri tipi di informazioni specifiche che l'amministratore sceglie di far gestireall'utente (es. Il numero di cellulare, la sua data di nascita, il settore aziendale a cui appartiene ecc)

## Organizzare un corso, definizione delle politiche di fruizione

Nel momento in cui un corso viene creato è necessario stabilire delle "regole di utilizzo", queste regole possono, in alcuni casi essere modificate dal docente attraverso l'editing della scheda del corso, altre volte invece l'amministratore non lascia al docente questa possibilità. Nel momento in cui si crea un corso è necessario definire:

- Nome:Nome assegnato al corso
- Categoria: Categoria assegnata al corso (va creata prima)
- Stato del corso: Stato del corso, gli studenti possono accedere solo ai corsi attivi, il prof può accedere anche quando lo status è "In corso di attivazione" o "Disattivato"
- Difficoltà: E' possibile assegnare un livello di difficoltà al corso
- Lingua: Lingua in cui viene erogato il corso (indipendente dall'interfaccia)
- Descrizione: Descrizione del corso
- Tempo di completamento stimato: E' una stima di quanto tempo ci vuole a completare il corso, non è vincolate.

Modalità chiusura corso rispetto ad utente: Come viene assegnato all'utente lo status di completato, se a mano dal docente o attraverso il completamento di un oggetto specifico Stato utenti che non possono accedere al corso: Politica di accesso al corso in base allo status di un utente. Tipo di iscrizione: Libera, Moderata, riservata agli amministratori, Data: Data Inizio, Fine, Tempo massimo per completare il corso

Opzioni particolari

- Nascondi il corso nelle liste generiche: Il corso non viene visualizzato nelle liste
- Il professore e chi ne permessi possono cambiare le policy del corso: Il professore può cambiare le regole che stiamo illustrando
- Mostra la barra di progress del corso: Nell'interfaccia viene visualizzato, tramite una barra, quanti oggetti abbiamo fatto e quanti ne mancano.
- Abilita autoiscrizione al corso: L'utente può autoiscriversi a questo corso
- Prezzo: Funzione non implementata
- Logo del corso
- Logo dell'eventuale sponsor del Corso.
- Quale livelo di utenza è visibile nella lista corsi

Nella scheda corso è inoltre possibile inserire del materiale di presentazione del corso e una descrizione testuale.

*Suggerimento:* In ambito di autoapprendimento è possibile cambiare lo stato dell'utente da "iscritto" a "completato" delegando questa attività ad un oggetto di fine corso; questa politica va specificata nelle regole del corso.

## Gestione dei menu

Attraverso la gestione dei menu è possibile creare delle configurazioni specifiche che consentono di configurare l'area didattica attraverso:

- Raggruppamento logico in macroaree delle funzioni didiattiche
- Disabilitazione di alcune funzioni didattiche
- Cambiamento dei permessi di utilizzo e visualizzazione di alcune funzioni didattiche e delle macrovoci
- Rinominazione delle voci di menu con termini a scelta

Questo rende la piattaforma molto flessibile adattandola a tutti i modelli didattici che si vogliono utilizzare. La maschera iniziale illustra i menu disponibili dando la possibilità di crearne di nuovi:

AutoLearning 🔨 鯼	Collaborative 🔨 🞇 🚍 Complete 🔨 🞇
New custom menu	
	Menu
	New custom menu
	K Edit menu
	💥 Delete menu
	Selected
	🙈 Up
	V Down
	🕋 Inport in list
	👆 Leave from list

La gestione dei menu attraverso la creazione delle macrovoci e l'associazione di voci a macrovoci avviene attraverso questa interfaccia:

<ul> <li>3) <u>Cemmunita</u></li> </ul>		1	1 5	A	1	×
4) Authoring		9	1 3	A	N	*
5) Statiatics and report				A		8
Add menu category						
[Fix conflicts in sequence ]						_
Menu function included in	selected macrocategory					
	Tatio		1	•	N	₽
0) Messages		9	1		N	墨
1) Chat		9	10	-		1
2) Porum		9	1	~		*
2) Projects		9	13	-		墨
4) Groups				~		*
[ Fix conflicts in sequence ]			-	- 1		-
Modules available						
Title		Brief description				•
Intro pege						蕾
Attempted course						T
Course list						豪

Per ogni voce è possibile decidere i permessi da assegnare (vedere, modificare, creare liminare certi oggetti, moderare forum ecc ...): Potete creare un nuovo menu anche partendo da una copia di uno già esistente

# Gestione degli oggetti e dei percorsi didattici

Gli oggetti didattici sono tutti gli oggetti che la piattaforma supporta e che possono essere messi a disposizione degli studenti affinché li visualizzano interagiscano con loro. I tipi di oggetti che la piattaforma supporta sono:

- Faq
- Glossario
- Pagine html
- File (Caricamento)
- Link
- Sondaggio
- Scorm 1.2 (Caricamento)
- Test

Prima di vedere come si creano questi oggetti è necessario capire come il docente (o gli altri livelli autorizzati a gestire gli oggetti) li può organizzare e catalogare, ecco la schermata dell'area "storage" (deposito) dove il docente tiene, crea, edita,organizza in lezioni e condivide i Learning Object: Quest'area è caratterizzata da 3 etichette: I miei oggetti, Oggetti del corso e Oggetti condivisi, queste 3 aree hanno le seguenti funzioni:

- I miei oggetti: E' un'area privata del docente in cui può depositare oggetti propri, creare nuovi oggetti o importare oggetti di altri docenti, è un'area intracorso nel senso che gli oggetti depositati sono visibili da qualsiasi corso il docente gestisca. E' possibile organizzare gli oggetti in cartelle/sottocartelle in modo da avere una catalogazione più razionale.
- Oggetti del corso: E' l'area in cui i docenti decidono di condividere gli oggetti didattici con altri docenti che potranno importarli sia nella propria home che direttamente nella sezione corsi. Attenzione! L'importazione consiste nel fare una copia dell'oggetto importato dunqueverrà trattato come un oggetto completamente nuovo.
- Oggetti condivisi: Sono gli oggetti che gli studenti vedranno nell'area lezioni, possono essere creati direttamente da quest'area o importati sia dalla home del docente che dall'area pubblica.

Questi oggetti possono essere organizzati secondo diverse regole di fruizione. La creazione e l'organizzazione degli oggetti didattici può essere effettuata da tutte e 3 le aree, l'area dedicata al corso ha però delle funzioni in più che sono le regole di fruizione dello studente rispetto all'oggetto didattico, quest'area sarà visualizzata dallo studente dal modulo "lezioni", senza i bottoni di editing e con i simboli di vincolo, nell'area lezioni.

Nell'area oggetti del corso (che sarà visibile allo studente nel modulo "materiali/lezioni) è possibile:

- Gestire i prerequisiti tra un oggetto e l'altro
- Abilitare la visibilità di un oggetto specifico solo a certi utenti o gruppi di utenti.
- Assegnare ad un oggetto specifico la prietà di:
  - Oggetti di fine corso
  - Test Iniziale
  - Test finale

Gli oggetti possono essere copiati nelle altre aree, la selezione avviene cliccando sul singolo oggetto che, se selezionato avrà un font grassetto, a questo punto si potrà selezionare come "copia" e successivamente incollarlo nella sezione/cartella desiderata. Attenzione! Il copia è diverso dal "muovi" all'interno dell'area, con il "muovi infatti si sposta un oggetto, con il copia lo si duplica.

v Objects 1/a Course objects 2 Shared obje	h Shared object	Course objects	1 int	My Objects
--	-----------------	----------------	-------	------------

<< Indietro (b)

💰 🖲 Faq	
a C Glossary	
🥃 C Html page	
📄 C Load file	
💽 C Links	
M C Poll	
📀 C Load SCORM object	
🗸 C Test	
New Learning Obj	ect ning object
V	
	<u>&lt;&lt; back (b)</u>
Title	Title
File to upload	Sfoglia (Max. 24 Mb)
Description	
Codice Sorgente	X 陶陶品廠 の の B I U 注注
👔 🔐 😳 📩 🦣 🗍 Dimensione	• <b>T</b> • <b>O</b> • <b>?</b>
Description	
<u></u>	

# Gruppi di utenti

Suddividere gli utenti in diversi gruppi ci è utile per una serie di funzioni presenti all'interno del learning manager, in particolare citiamo:

- Oggetti didattici visibili solo a certi gruppi
- Messaggi inviati solo a certi gruppi
- Forum visibili solo a certi gruppi
- Avvisi visibili solo a certi gruppi
- Nelle statistiche e nei report è possibile filtrare un gruppo e ottenere i dati solo per quello.

Inoltre per l'utilizzo del project manager è obbligatorio l'uso dei gruppi. Attenzione, i gruppi all'interno di una classe non hanno niente a che vedere con i gruppi gestiti nell'area di amminstrazione. Raggruppare gli utenti nella classe vuol dire poter gestire in modo selettivo le seguenti funzioni:

- Forum: Una certa categoria di discussione di forum può essere resa visibile solo a certi gruppi
- Messaggistica: E' possibile gestire l'invio anche per gruppi
- Avvisi: E' possibile mostrare gli avvisi solo a certi gruppi
- Oggetti didattici: E' possibile mostrare alcuni oggetti didattici solo ad alcuni gruppi
- Statistiche: E' possibile filtrare le statistiche per gruppi
- Progetti: Un progetto è obbligatoriamente assegnato ad un gruppo.
# **Oggetto FAQ**

Le Faq sono la lista di domande ricorrenti su un certo argomento, il docente può creare questa lista e renderla disponibile agli studenti che avranno una doppia modalità di visualizzazione, ecco il procedimento per creare una faq.

- Dopo aver cliccato su "nuovo learning object" e scelto l'opzione "domande frequenti" vi verrà chiesto il titolo della categoria in cui inserire le faq
- Dopo aver inserito la categoria possiamo iniziare ad inserire le FAQ
- Una volta finito il docente può vedere un'anteprima di quello che sono i contenuti realizzati, ilmodulo FAQ ha una doppia modalità di visualizzazione, la modalità classica (domanda/risposta) e la modalità Help (navigazione per parola chiave).

# Learning object pagina HTML

Il docente ha modo di comporte pagine html direttamente online, pubblicare pagine html vuol dire pubblicare un contenuto composto da testo formattato, link e immagini visualizzabili da internet come una pagina singola. Il docente ha anche modo di crearsi un deposito di immagini da poter riutilizzare in pagine html future.

Note: Quando si parla di "immagini" non si intendono solo disegni ma anche schemi, figure, formule matematiche ecc ...

# **Oggetto carica file**

Ogni file può essere considerato "oggetto didattico", il sistema DoceboLMS consente di caricare all'interno della piattaforma qualsiasi formato di file, si pensi ad una immagine, una presentazione powerpoint, filmati o suoni. Il caricamento è davvero semplice, basta cliccare su "sfoglia" e selezionare dal pc del docente il file da caricare.

tle le to upload	Title Stoglia (Max. 24 Mb)
escription	
Codice Sorgente	
E E E E   4. %.	
escription	

# **Oggetto didattico Link**

Il docente può inserire all'interno della sequenza didattica uno o più link inclusi in una lista specifica, la procedura per l'inserimento è la stessa di quella delle faq così come esiste una doppia interfaccia di navigazione.

# Learning object test

Il modulo test è molto potente ed è progettato per una futura compatibilità con lo standard IMS/QTI. Questo modulo ha le seguenti macrofunzioni:

- 8 tipi di domande supportate (Risposta singola, Risposta multipla, Testo esteso, Testo, Scelta in linea, Scegli la parola sbagliata, Upload file, Associazione)
- Eventuale interruzione di pagina tra domande
- Limite di tempo per test o domanda
- Domande casuali

Dopo aver creato un test si può procedere alla configurazione delle tre opzioni principali:

#### Opzioni del test:

- Il test è visualizzato su pagine singole o multiple
- Ordina le domande nell'ordine originale, a caso o a caso prendendo solo una parte delledomande sul totale contenuto
- L'utente può cambiare le domande già date durante la compilazione del test
- L'utente può navigare liberamente le pagine del test o è obbligatorio seguire una sequenza
- L'utente può salvare il test e riprenderlo in un secondo momento
- L'utente può visualizzare i risultati conseguiti
- L'utente può visualizzare i risultati conseguiti divisi per categorie domande
- L'utente può vedere le risposte date
- L'utente può vedere se le risposte date sono esatte o errate.

#### Opzioni sul tempo:

- Nessun limite di tempo
- Limite di tempo suddiviso per domanda
- Limite di tempo totale per il test

#### Gestione dei punteggi:

- Punteggio da conseguire per considerare un test "passato"
- Valutazione in punti o percentuale
- Imposta punteggio per singola domanda

Page : 1 /	/ 2
1) Question 1	
○ Anwer 1 ○ Answer 2 ◎ No answer	
2) Select answer	
The No answer  have to be choosen	

#### Nuove opzioni introdotte con docebo 3.6

- ogni domanda può avere l'esposizione casuale delle risposte, oltre che l'impostazione a livello di test.
- è possibile nascondere tutta la parte di istruzioni che viene mostrata all'inizio della somministrazione del test lasciando solo titolo e descrizione
- è ora possibile impostare il test in modo che sia possibile rivedere la compilazione e le risposte esatte solo se il test è stato superato
- è inoltre possibile limitare il numero massimo di compilazioni effettuate dall'utente
- è disponibile l'export e l'import delle domande dal formato gift

## Funzioni avanzate del test

Il raccoglitore domande è un modulo all'interno dei corsi che permette di raccogliere e catalogare le domande al di fuori dell'ambiente test e riutilizzarle in futuro in nuovi test.

					ch questions	Searc
			egory		tion category	Quest
			All difficult		Difficult	
						fype
Search	I					
*	N	Difficult	Question title	Туре	Question category	
*	N	Medium	uestion	SC	None	
×	N	Medium	ample question	SC	None	
×		Medium	ce sample question	MC	None	
×	N	Medium		SC	None	
2 2 2 2 N	Selected	Difficult Medium Medium Medium Medium	Question title uestion ample question ce sample question page ]	Type SC SC MC SC aselect all 1	Question category None None None Ct.all   Select page ] [ Dr	C C C Selec

Il modulo presenta l'elenco delle domande create manualmente o importate e un semplice motore di ricerca per navigarle, è possibile creare una nuova domanda direttamente da qui così come si può modificare o eliminare una domanda già presente. E' inoltre possibile importare (ed esportare) le domanda da un file di testo formattato come GIFT (formato supportato da Moodle).

Export	Impor
As a new test	:
GIFT	

Selezionando le domande presenti è possibile esportarle in formato GIFT oppure esportarle creando direttamente un nuovo test che verrà posizionato direttamente nell'area materiali del corso.

Lectures	

# Learning object sondaggio

L'oggetto sondaggio è molto simile al test, la diffèrenza è nel minor numero del tipo di domande e nel report.

# Learning object scorm

Caricare un oggetto SCORM vuol dire caricare un insieme di oggetti didattici opportunamente organizzati e sequenziati secondo i dettami dello standard internazionale scorm, DoceboLMS è strutturata per poter interagire con oggetti scorm e la sua interfaccia di presentazione degli oggetti didattici consente di lavorare sequenziando oggetti scorm con altri tipi di oggetti didattici.

Caricare uno scorm package vuol dire caricare tutti gli oggetti presenti nel package nonché le organizzazioni di questi oggetti (ossia la modalità di fruizione), un package può avere al suo interno anche più di una organization è per quello che caricando un package potremmo avere come risultato quello di avere più record di "oggetti". Il caricamento di uno scorm package è semplice, dopo aver scelto l'azione di creare un nuovo oggetto didattico basta fare l'Upload del package "sfogliando" le proprie risorse del computer e l'oggetto sarà caricato.

L'opzione "crea lista completa oggetti" importa tutte le resources dello scorm package, se non siete utenti con una ottima conoscenza di scorm sconsigliamo di usare questa opzione.

Suggerimento: Ricordate che per utilizzare il modulo scorm dovete aver abilitata la funzione DomXML(): del PHP (solo per php 4, non serve per PHP5), potete chiedere all'amministratore dell'LMS di verificare questo parametro attraverso il sistema di diagnostica.

# Sequencing, Organizzare gli oggetti didattici

Una volta realizzati gli oggetti didattici è possibile portarli nell'area lezioni (course), disporli nel modo più corretto ed eventualmente assegnargli delle regole di fruizione.

Cliccando sull'icona con la chiave inglese + file (la quarta a partire da sinitra) abbiamo una serie di regole che possiamo assegnare all'oggetto didattico, queste regole sono:

- Prerequisiti: oggetti da vedere prima di poter accedere a questo oggetto
- Numero volte che potrà essere visto/fatto questo oggetto
- Se l'oggetto è visibile o nascosto
- Se l'oggetto è un "marcatore di fine corso", dunque se una volta che lo studente lo ha fatto il corso è considerato "completato"
- E' anche possibile definire un singolo oggetto come Oggetto di inizio corso o di Fine corso, questi due oggetti dovranno essere obbligatoriamente o Test o Scorm in quanto devono fornire un output di risultato.

La gestione della visibilità del learning object è invece gestita dall'icona Omino + Chiave (la quinta a partire da sinistra).

- Gruppi che potranno vedere questo oggetto
- Utenti che potranno vedere questo oggetto

*Suggerimento:* Per evitare che un utente possa cliccare su un test per errore ed attivare il "lucchetto" marcate il test come oggetto visualizzabile "fino a che non è completato"

My Objects	Course objects	Shared objects
Lectures     Organization 1	Q \	51 <b>1</b> 188 😪 🕱
Final test	Q 🚺	<u> <u> </u></u>
E Sub folder		
	Q_ N	
Admin lea	arning object	Categorization
Admin lea	Final test	Categorization
Admin lea	Final test	Categorization
Admin lea	Final test	Categorization
Admin lea	Final test	Categorization
Admin lea Admin lea Prerequisites tle Prerequisites <u>Lectures</u> <u>Lectures</u> <u>Corganization1</u> <u>Corganization1</u> <u>Corganization1</u> <u>Corganization1</u>	Final test	Categorization
Admin lea Admin lea Prerequisites tle Prerequisites <u>Lectures</u> <u>Lectures</u> <u>Corganization 1</u> <u>Corganization 1</u> <u>Corgani</u>	Final test	Categorization

## I forum

Il forum è lo strumento principe per scambiare opinioni su temi in modalità asicrona. Il forum è diviso in:

- Categorie: Create dal docente che decide anche quali categorie possono essere viste e da quali gruppi (nel momento della creazione sono visibili a tutti)
- Thread: Discussione iniziale inserita da docente, studente ecc ... a cui seguono le risposte.

L'icona con l'utente è utilizzata per assegnare visibilità al forum solo a certi gruppi o utenti. Nel forum sono incluse le seguenti funzioni:

- Caricamento file
- Modifica delle risposte che ho dato
- Cercare termini o discussioni
- Ricevere una notifica via e-mail o sms che una discussione è iniziata
- Ricevere una notifica via e-mail o sms che una discussione che sto seguendo ha ricevuto una risposta

Il forum può anche essere moderato attraverso i seguenti strumenti:

- Bloccare un thread: Non si possono più aggiungere risposte al thread
- Chiudere un thread: Un thread non è più leggibile
- Cancellare una risposta
- Cancellare un thread
- Modificare una risposta degli utenti

Suggerimento: La moderazione funziona a livelli, potete trasformare in moderatori i tutor o i mentor assegnado i permessi appositi nella gestione dei menu

Suggerimento: Il caricamento di file funziona a livelli, potete abilitare gli studenti a caricare file nel forum assegnado i permessi appositi nella gestione dei menu

Suggerimento: E' possibile "sbloccare" un messaggio moderato precedentemente cliccando sull'icona con la busta e lucchetto. Suggerimento: Quando elimini un thread o una risposta tutti i dati verranno cancellati da database

## Il wiki

[Incluso da Docebo 3.5]

Il wiki è uno strumento di collaborazione testuale molto potente, a differenza di altri wiki in questo non vegono usati tag (codici) specifici ma semplici caratteri HTML formattabili tramite l'editor di testo.

L'unico tag utilizzato è il doppio "[["per aprire e chiudere il nome di una nuova pagina"]]" (senza separarli da spazi). se create un tag nominato document incluso nelle parentesi creerete una nuova pagina. La pagina è rossa se vuota e blu se contiene testo.

Il wiki è multilingua, dunque è possibile getire traduzioni parallele della stessa pagina. Se il wiki è abilitato a questa funzione potere vedere le bandiere nella testata, per gestire il doppio titolo della pagina potete separate il titolo originale dall'altro da una "pipe".

Per esempio la pagina "document" può essere tradotta in "documenti", dunque la sintassi corretta è "[ [" documents|documenti "] ]" (sempre senza spazi tra le quadre ).

In ogni corso e-learning possiamo avere più viki, è inoltre possibile condividere il wiki con più classi. Le policy sono:

- Guarda
- Modifica
- Attiva Wiki

E sono definite, come ogni altra cosa, dalla proprietà del menu.

In-line documentation	
Search:	Find
	Page   a Edit   @ Map   @ Favisions
8 💴 1 1 📟 1 1 🖾 🗰	
é Index - Prev Level up - Next	Harry ( 2 3 4 5 5 7 8 9 1
The wiki	
Included from Docebo 3.5]	
The wiki is a powerful and simple text collaboration simple html tags already included in the editor. In the editor is the second seco	system, differently from other wiki's we don't uses complex tags but his way you can edit the wiki as you edit a word editor document.
the only tag we use is the double "[[" in opening a tag like <mark>() document</mark> you will create a new page. Th	nd closing for new document"] ]" (without spaces). If you create a he page is red if empty and blue if contain text.
The wiki is multilingual, then you can manage parall different flags on top of the wiki. Also page titles a original name separated by a "pipe".	al translations of every single page. If it is multilingual you can see re-multilingual, you have to put the translated page name after the
For example the page "document" can be translaed documents) documenti "] )" (again without spacing )	in italian word "documents", then the correct syntax will be "[ [" between the ( ,
In every LMS course we can have one or more wiki,	wiki's created can be shared also with other classrooms. Policy in:
• View • Edit • Create	
as usual, permission for these 3 actions are assigne	d by the course menu.
e Index - Prev - Level up - Next	Hitter State Action (1)

## Instant messenger

Se abilitato come proprietà del corso è possibile scambiare, con i docenti e i compagni di classe, messaggi in tempo reale come accade sui sistemi di messaggistica più diffusa (Skype, Msn ecc ...). Cliccando sul numero di studenti collegati è possibile scegliere il destinario e contattarlo. Al destinatario comparirà una finestra che l'avvisa di un messaggio in ricezione.

# Sustema di messaggistica

Questa funzione serve a scambiarsi messaggi e file all'interno di un singolo corso, questo vuol dire che un utente iscritto a più corsi avrà tante aree messaggistica quanti sono i corsi. Attraverso l'area messaggistica si possono inviare messaggi e allegare file a:

- Singoli utenti
- Una selezione di utenti
- Gruppi di utenti

## Il project management

L'area progetti consente ai gruppi di lavorare insieme su alcuni temi e, attraverso un'unica interfaccia gestire:

- Progress totale e parziale delle attività
- Pubblicare news e lista delle cose da fare
- Pubblicare File su cui lavorare
- Scambiarsi messaggi attraverso una bacheca interna

E' possibile, in fase di creazione e modifica del progetto poter abilitare o disabilitare una o più funzioni. Per poter creare un progetto è necessario aver creato almeno un gruppo di utenti.

P	rogetti	
		Indiet
Tasks		News
Progress parte1	so Totale:	20% 29-01-2005 News & 3% & 3% & x x x x x x x x x x x x x x x x x x
Aggiu	ngi	Aggiungi
Files File File Aggiu	Ver. 1.2 ngi	Cose da fare
Messagg	i	[ 😒 Invia messaggio
Da	Data	Oggetto Allegato 💖 🤇
admin	29-01-2005	Messaggio del progetto

# Modulo prenotazione eventi

[Incluso da Docebo 3.5]

Il modulo prenotazione consente a docenti e amministratori del sistema di creare eventi a cui gli studenti possono iscriversi (il modulo funziona anche per eventi fisici quali la prenotazione di laboratori ecc..).

Il modulo è sempre relazionato ad un corso, dunque un evento è sempre associato ad un corso. L'evento può essere programmato sia dall'area docente che dall'area amministrazione, l'utente puù iscriversi a corsi non scaduti o pieni, il docente può vedere chi è iscritto all'evento, può contattare questi utenti via e-mail ed esportare in formato excel la lista dei partecipanti.

Un evento può essere configurato secondo i seguenti parametri:

- Nome
- Località
- Numero massimo utenti
- Periodo iniziale delle iscrizioni
- Fine periodo iscrizione
- Data
- Ora di inizio e fine

28/10/2008

## Chat

Nella versione 3.0 la chat è stata ricostruita da zero, il linguaggio utilizzato è xhtml + javascript e le funzioni sono:

- Lista utenti
- Emoticons

# I miei risultati

In quest'area lo studente può vedere, archiviati in una tabella, i risultati che ha conseguito in un corso, i campi sono:

- Attività
- Data
- Commento
- Voto

Lo studente può vedere solo i voti che il docente ha deciso di rendere pubblici dunque quella visualizzata potrebbe non essere la lista completa dei voti conseguiti.

# Registro valutazioni

Il registro valutazioni è un modulo dedicato al docente che fa tre cose:

- Visualizzare in una tabella/matrice tutte le attività e i test svolti nel corso e i voti conseguiti dagli studenti
- Gestire voti già dati e assegnare il voto finale
- Creare nuove attività da inserire nella tabella/matrice

La funzione di visualizzazione è divisa in tre aree: La prima parte della tabella è dedicata all'aggregazione delle seguenti informazioni:

- Punteggio massimo conseguibile
- Punteggio richiesto perché l'attività/test risulti passata
- Peso dell'attività test per il calcolo del punteggio finale
- Visibile non visibile agli studenti
- Questa attività/test è usata nel conteggio del punteggio finale
- La seconda parte della tabella è usata per visualizzare i risultati conseguiti dagli studenti

La terza parte della tabella è usata per visualizzare le seguenti informazioni:

- Quanti utenti hanno passato il test
- Quanti utenti non hanno passato il test
- Quanti utenti sono in attesa i correzione di alcune domande
- Media dei voti
- Deviazione standard
- Massimo punteggio ottenuto
- Minimo punteggio ottenuto

La gestione delle attività già svolte consente al docente di modificare voti già assegnati o di correggere i due tipi di risposte che non consentono una assegnazione automatica (Testo libero e caricamento di file). E' inoltre possibile modificare le proprietà dell'attività/test

- Peso
- Visualizza nascondi agli utenti
- Utilizza per punteggio finale

E' inoltre possible gestire i voti finali La funzione "nuova attività" consente al docente di assegnare nuove attività e assegnare voti ai docenti.

Details	N Final test	Final vote
	Round	<u>Re-calculates</u> <u>Round</u>
Max score	0	100
Required score	0	60
Weight	100	100
Show to user	Yes	No
Use for final score	Yes	No

Student's votes

 Students
 Final test
 Final vote

 Derks Giovanni
 0

 Valutation summary

<b>Final test</b>	N Final vote
1	4
	-
	-
	-
	Final test 1 -

### Documentation.html

ctivity title	Final test
Max score	0
Required score	0
Weight	100
Show to user	Yes
Use for final score	Yes

Save Undo

#### Student's votes

Students	Score	Show answer	Date	Comment
Derks Giovanni	0	Show answer	02-01-2006 16:11	
			Save	Undo
Test nan	ne : Final test			
Bonus assig (with round modification	ned for this test or manual ))	0		
1) Questio	n 1			
🍯 Anwo 🌖 Ansv	er 1 Correct ver 2			
Score :				
Assign new question	score for this			
3) Select a	nswer			
The Ans	wer 1 Wrong have	to be choosen		
Score : Right answ	<b>ver :</b> Answer 2			
Commento.				

# Statistiche generali

Le statistiche generali sono relative all'attività svolta dagli utenti sulla piattaforma, L'interfaccia iniziale è identica ma successivamente l'analisi può essere fatta su due livelli:

In generale

- Per pagine viste
- Per funzioni più utilizzate

Per singolo utente

- Per singolo accesso
- Per attività dopo ogni singolo accesso

## Statistiche utente

Il docente ha modo di visualizzare, per ogni singolo utente, quali oggetti sono stati svolti e quali no, ha inoltre la possibilità di vedere i risultati conseguiti nei test: Aprendo l'albero del percorso didattico potete vedere quali sono gli oggetti che sono stati fatti e quali sono gli oggetti che sono da fare. Se l'oggetto da monitorare è un test è possibile, cliccando sul nome del test, poter vedere i risultati conseguiti e i dettagli delle risposte.

# Statistiche per lezione

Nelle statistiche per lezione è possibile effettuare un confronto relativamente allo status di un utente rispetto ad un oggetto didattico specifico, attraverso questa interfaccia è anche possibile visualizzare i risultati aggregati di un sondaggio: La maschera iniziale ci propone la scelta dell'oggetto su cui si vuole effettuare il confronto (è necessario cliccare sulla lente di ingrandimento)

La maschera successiva ci mostra tutti gli utenti su cui viene effettuato il confronto con possibilità di filtrarli per gruppo o per stato. Relativamente si sondaggi è possibile, cliccando sul nome del sondaggio, visualizzare i risultati aggregati.

## Welcome page

Una volta che vi siete autenticati in Docebo troverete diverse funzioni. In questo documento verranno elencate tutte le funzioni presenti nel sistema, non è detto che in fase di configurazione del software l'amministratore le abbia rese visibili tutte.

- Come prima cosavedrai tutti i corsi che stai frequentando e i corsi che hai completato
- Nel catalogo corsi puoi vedere i corsi che puoi frequtnare, alcuni sono in modalità autoiscrizione e altri sono invece ad iscrizione moderata
- Nell'area messaggi puoi inviare messaggi a tutti gli studenti e docenti che frequentano i tuoi stessi corsi

Nella tua area personale troverai

- Profilo: Puoi editare le tue informazioni e modificare la password
- I miei gruppi: Puoi gstire l'iscrizione ai gruppi
- I miei amici: Puoi aggiungere utenti di cui conosci l'ID alla tua lista amici
- E-Portfolio (spiegato in un altro paragrafo)

	My Courses	🔒 Courses catalog 🛛 🖁 My area 🕚	海 Messages (0) 🛭 🍕 Adr	nin area 🙆 Logo
Welcome: staff.docebo Active courses Pre-assessment list			Carper Total number of courses you are subscribe	
# 10911 Prc	Assessment			
Your courses				
• • • • • • • • • • • • • • • • • • •			Photo	Austar
			Unervarier staff docube Evently astrophilities/heat.com	
			The second	

# E-Learning in modalità autoapprendimento

Accedere a docebo in modalità autoapprendimento vuol dire frequentare corsi strutturati per "imparare da soli". L'autapprendimento consente nella visualizzazione di lerarning object e nell'interazione con gli stessi, nell'esecuzione di test e visualizzazione del proprio progresso nelle attività formative. Centrale è l'interazione Oggetto Didattico <-> Studente.

Le funzioni che lo studente si troverà a disposizione in modalità autoapprendimento sono:

- Scheda di presentazione del corso
- Albero degli oggetti didattici
- Progress risultati conseguiti

In una modalità di autoapprendimento allargata abbiamo anche una relazione con i docenti che avviene tramite:

- L'area messaggi
- L'area interscambio files

# E-Learning in modalità collaborativa

Gli studenti possono cooperare nei corsi attraverso molte funzioni in due modalità:

- Sincrona: Chat e Videoconferenza sono due funzioni che consentono agli studenti che si trovano in un dato momento all'interno del sistema di collaborare.
- Asincrona: E' una modalità gestita da utenti collegati nella piattaforma anche in momenti diversi, le funzioni incluse sono:
  - Forum: You can write and add files, forum are moderated by teacher and tutors that can Lock or Delete threads
  - Wiki: Is the place you can write text that can be changed by others, every version is stored in a versioning system
  - o Project manager: In this area you can manage projects, attach files, define steps and discuss with other project attendees

## Risultati

Le attività dello studente sono tracciate da Docebo. Le attività tracciate sono:

- Le attività gestite dentro la piattaforma
- Tempo trascorso nella piattaforma
- Risultati conseguiti per ogni singolo oggetto didattico

I risultati conseguiti e che il docente ha reso disponibile agli studenti sono catalogati all'interno del modulo pagella.

# **E-Portfolio per studenti**

[Incluso da Docebo 3.5]

L'e-portfolio è uno strumento di valutazione, autovalutazione e di presentazione del proprio profilo di studente, delle proprie competenze e delle proprie esperienze formative.

- Possibilità di caricare il proprio CV
- Gestire il proprio piano di sviluppo personale:
- Autovalutarvi e far valutare le proprie competenze
- Creare una presentazione introduttiva dell'e-portfolio ed invitare altri utenti a visualizzarlo e valutarlo.

**PDP (Piano di sviluppo personale):** parlare dei propri obiettivi di apprendimento e sviluppo, basandosi sulle conoscenze disciplinari e interdisciplinari acquisite, nonché dei suoi interessi. In questa fase si viene di solito guidati da delle domande proposte dal tuo tutor.

**Competenze:** In quest'area è possibile valutarsi e farsi valutare da chi si ritiene ci possa conoscere sulle conoscenze acquisite. Anche qui il tutor guiderà proponendo le conoscenze che riguardano il corso di studi, per ognuna di queste ci si potrà autovalutare tramite un voto e un commento.

~	
tart.	page = portfolio > [teat] #portfolio
	<< Bat
Wan	t do you want to do?
12	Curriculum
Upla	ad your curriculum in the form you need (pdf, .doc, openoffice)
You	have not uploaded your curriculum
å	Personal Development Plan
In th stag	is area you can talk about your learning targets based on acquired knowledge, you can also talk about your interests. At this e you will be assisted by questions posed by your futor.
4	Competences
Here know	you can evaluate yourself and be evaluated regarding your acquired knowledge. Here the tutior will drive you proposing hedge related to your study curricula, for every knowledge you can self-evaluate yourself through a vote and a comment.
-10	Presentation
Here	you can manage your presentations, once created you can show the presentation to an already registered user or insite an mal user.

# Come programmare una classe virtuale

In Principale/Congirazione/Chat e Video si può configurare un parametro chiamato "Limite stanze per utente", questo parametro specifica quante classi possono essere programmate contemporaneamente da un singolo docente, questa funzione è utile per evitare una "monopolizzazione" delle classi.

Dopo aver configurato questo parametro potete configurare i codici di accesso per i 3 sistemi supportati (DimDim, Teleskill, Intelligere).

L'attivazione delle room può essere programmata dal docente da un'area chiamata "Videoconferenza", quando attivata una sessione di videoconferenza gli studenti possono entrarci già autenticati con lo stesso nome e cognome usati in Docebo.

<ul> <li>Students wea</li> </ul>	and the second sec		
Introduction Course Info	Videoconference		
Enurse Decuments Announcements	Room name	Docebo Room	r)
Taistree Calenniar	System	dundim [n]	
Receivation module	Start meeting data	34-13-2007	F02
Videocunterence.	Hour:	34 + 1 34 +	
Teacher area	Meeting duration	2 (0)	
• Erat area	Max users allowed	1.4	
Welcome : staff.docstin			
You are in : NC3			Create room Undo
Session time : 07m			
Users online : 1			
Course Progress			

## Videoconferenza DimDim

Informazioni sul sito http://www.dimdim.com

28/10/2008

# Teleskill

Maggiori informazioni su http://www.teleskill.net

# Scrittura del codice PHP

Quelle che seguono sono alcune convenzioni usate nella scrittura del codice PHP in Docebo.

### **OUTPUT BUFFERIZZATO**

Per mostrare il codice HTML della pagina si devono evitare le funzioni **print** ed **echo** del PHP ed usare invece le funzioni della classe **PageWriter**. L'istanza della classe **PageWriter** è spesso passata alle funzioni attraverso un parametro indicato con **\$out**, ma è comunque ricavibile con il codice seguente:

\$out=& \$GLOBALS['page'];

Le funzioni della classe **PageWriter** permettono di memorizzare il codice HTML in più buffer, separati logicamente ed indicati come "zone". In ognuna di queste zone è possibile aggiungere del codice HTML sia all'inizio che alla fine. Le principali funzioni sono:

### function getWorkingZone()

restituisce la zona attualmente utilizzata

#### function setWorkingZone(\$zone)

definisce la zona attualmente utilizzata (deve essere una di quelle previste)

### function add(\$content, \$zone = null)

aggiunge il testo al contenuto della zona indicata, o quella attualmente utilizzata se non è stata specificata.

Le zone predefinite sono le seguenti:

#### 'page\_head'

il testo è inserito all'interno dell'header della pagina HTML (all'interno del tag HEAD)

#### 'blind\_navigation'

il testo è inserito nella parte dedicata ai link non visibili, presenti per rispettare i requisiti di accessibilità del sito

#### 'header'

il testo è inserito nella parte dell'intestazione (all'interno del tag BODY)

#### 'menu\_over'

il testo è inserito nel menu orizzontale principale

#### 'menu'

il testo è inserito nella parte dei menu della pagina

#### 'content'

il testo è inserito nella parte dei contenuti della pagina

## 'footer'

il testo è inserito nella parte del piè di pagina

'debug'

il testo è inserito nella parte dedicata al debug

Per approfondire la conoscenza dell'output bufferizato in Docebo, si faccia riferimento al file: doceboCore/lib/lib.pagewriter.php

## **USO DEI FORM**

Nello scrivere i form si deve evitare di utilizzare direttamente i tag HTML. E' presente una classe **Form** che semplifica la gestione dei moduli e garantisce che vengano scritti nel rispetto dello standard XHTML. La classe **Form** ha come funzioni principali:

function openForm( \$id , \$action, \$css\_form = false, \$method = false, \$enctype = '', \$other = '' ) apre il tag FORM con i relativi attributi

function closeForm() chiude il tag FORM 28/10/2008 chiude il tag FORM

## function openElementSpace( \$css\_class = 'form\_elem' )

inizia lo spazio dedicato al contenuto del form

function close ElementSpace() termina lo spazio dedicato al contenuto del form

function openButtonSpace(\$css\_div = false)
inizia lo spazio dedicato ai pulsanti

function closeButtonSpace() termina lo spazio dedicato ai pulsanti

function getTextBox( \$text , \$css\_line = 'form\_line\_text', \$inline = false )
crea un box di testo

function getLineBox( \$span\_text, \$text, \$css\_line = 'form\_line\_l', \$css\_f\_effect = 'label\_effect' ) crea una riga di testo

function getHidden( \$id, \$name, \$value, \$other\_param = " )
crea un campo HIDDEN

function getTextfield( \$label\_name, \$id, \$name, \$maxlenght, \$value = '', \$alt\_name = '', \$other\_after = '', \$other\_before = '') crea un campo di testo

function getDatefield( \$label\_name, \$id, \$name, \$value = '', \$date\_format = FALSE, \$sel\_time = FALSE, \$alt\_name = '',
\$other\_after = '', \$other\_before = '')
crea un campo data

function getPassword( \$label\_name, \$id, \$name, \$maxlenght, \$alt\_name = ", \$other\_after = ", \$other\_before = ") crea un campo PASSWORD

function getFilefield( \$label\_name, \$id, \$name, \$value = '', \$alt\_name = '', \$other\_after = '', \$other\_before = '' ) crea un campo per la scelta di un file

function getDropdown( \$label\_name, \$id, \$name, \$all\_value, \$selected = ", \$other\_after = ", \$other\_before = ") crea un campo con menu a discesa

function getListbox( \$label\_name, \$id, \$name, \$all\_value, \$selected = FALSE, \$multiple = TRUE, \$other\_after = '', \$other\_before
= '')
error un commo di tino listo

crea un campo di tipo lista

function getCheckbox( \$label\_name, \$id, \$name, \$value, \$is\_checked = false, \$other\_param = ")
crea un campo di tipo checkbox

function getRadio( \$label\_name, \$id, \$name, \$value, \$is\_checked = false )
crea un campo di tipo radio button

function getRadioSet( \$group\_name, \$id, \$name, \$all\_value, \$selected = ", \$other\_after = ", \$other\_before = ") crea un insieme di campi di tipo radio button

function getButton( \$id, \$name, \$value, \$css\_button = 'button', \$other\_param = '' )
crea un pulsante

Altre informazioni si possono ottenere esaminando il file: doceboCore/lib/lib.form.php

### **USO DELLE CHIAVI DI LINGUAGGIO**

Per consentire una facile traduzione di tutti i messaggi visualizzati nelle applicazioni, deve essere sempre evitato l'inserimento nel codice dei

#### 28/10/2008

### Documentation.html

messaggi da visualizzare. Si utilizzerà invece una chiave di linguaggio, cioè una costante simbolica che fa riferimento ad un messaggio che può essere presente in più lingue all'interno del database di Docebo.

La gestione delle lingue è presente nell'interfaccia di amministrazione e permette di aggiungere nuove chiavi, di modificare quelle esistenti, e di inserire nuove traduzioni per le chiavi non ancora tradotte in una data lingua.

Dal punto di vista del programmatore è importante tenere presente che i nomi scelti per le nuove chiavi di linguaggio devono avere un apposito prefisso, in modo che non vadano a sovrapporsi con altre chiavi previste in Docebo.

Per visualizzare il contenuto di un messaggio si usa un'istanza della classe **DoceboLanguage**, che può essere ottenuta nel seguente modo: **\$lang=& DoceboLanguage::createInstance(\$module, \$platform, \$lang\_code);** 

dove i parametri hanno i significati seguenti:

**\$module** = nome del modulo che contiene le chiavi di linguaggio (es. 'admin\_content')

**\$platform** = la piattaforma in uso (cms, lms, framework, ecc.)

**\$lang\_code** = lingua da utilizzare (se omesso, si considera la lingua in uso)

A questo punto i messaggi si possono estrarre con il codice seguente:

\$msg = \$lang->def(\$key);

dove il parametro **\$key** è la chiave di linguaggio desiderata (es. '\_BACK\_TOLIST').

Per maggiori informazioni sulla classe DoceboLanguage si può consultare il file: doceboCore/lib/lib.lang.php

## Modificare la struttura del database

Vengono qui elencate alcune regole da seguire in caso di modifiche sul database di Docebo. Per semplicità si sono separate le operazioni in base al livello di rischio, intendendo questo come la possibilità di danneggiare le funzionalità fornite dagli applicativi di Docebo.

### **OPERAZIONI DA EVITARE**

#### • Elimininare campi o tabelle di Docebo

Eliminare un campo di una tabella di Docebo, oppure rimuovere una tabella intera, può portare a gravi ed impredicibili conseguenze, minando le funzionalità degli applicativi.

#### Rinomininare campi o tabelle di Docebo

Rinominare un campo di una tabella di Docebo, oppure rinominare una tabella intera, equivale ad eliminare il campo o la tabella che aveva il vecchio nome. Quindi le conseguenze sono le stesse descritte in precedenza.

### • Eliminare, aggiungere o modificare chiavi primarie e indici univoci

Questa operazione è da evitare perché può portare a delle conseguenze impreviste, sia che si voglia rendere il vincolo meno restrittivo, o che invece lo si voglia rendere più restrittivo.

Nel primo caso, infatti, si rende possibile l'inserimento di valori che chi ha scritto il codice potrebbe aver escluso a priori di trovare dentro il database.

Nel secondo caso, invece, si può impedire l'inserimento di valori che invece erano previsti come possibili dagli autori del codice.

### **OPERAZIONI SICURE**

### • aggiungere un campo ad una tabella di Docebo

L'operazione è priva di rischi purché si usi la seguente convenzione nell'attribuire i nomi ai campi: **EXT\_XXX**, dove il prefisso "EXT\_" identifica una estensione, e "XXX" è il nome desiderato.

### • aggiungere una tabella al database di Docebo

L'operazione è priva di rischi purché si usi la seguente convenzione nell'attribuire i nomi alle tabelle: **EXT\_XXX**, dove il prefisso "EXT\_" identifica una estensione, e "XXX" è il nome desiderato.

## **Creare Blocchi CMS**

Una pagina del CMS è composta da uno o più blocchi, posizionati secondo una certa disposizione. Per realizzare un nuovo tipo di blocco è necessario definire una parte che riguarda la configurazione del blocco ed una che riguarda la sua visualizzazione.

### **CONFIGURAZIONE DEL BLOCCO**

#### • Convenzioni sui nomi dei blocchi:

I nuovi moduli per la gestione dei blocchi devono avere un nome nel formato "ext xxx", dove il prefisso "ext " sta ad indicare una estensione esterna al codice di Docebo e "xxx" indica il nome desiderato per il blocco.

#### • Inserimento del nuovo tipo di blocco:

Per rendere visibile il nuovo blocco nell'apposita pagina di scelta è necessario inserire i valori opportuni nella tabella "cms blocktype":

INSERT INTO cms blocktype ( name, folder, label ) VALUES ( 'ext\_xxx', ", '\_BLK\_EXT\_XXX');

Il campo "name" indica il nome del nuovo blocco, che sarà del tipo "ext xxx".

Il campo "folder" indica la directory dove trovare il codice del blocco: se si lascia in bianco viene utilizzato il nome del blocco stesso. Questa opzione è utilizzata per blocchi che si differenziano poco tra di loro, per cui è opportuno ragruppare il codice (es. il blocco "Notizie" ed il blocco "Notizie (specifico)").

Il campo "label" indica la chiave del linguaggio che contiene il nome del blocco da visualizzare: deve essere nel formato " BLK EXT XXX".

### • Codice per la configurazione del blocco:

Una volta inserito un blocco all'interno di una pagina è possibile configurarne i parametri di visualizzazione. Il codice che si occupa della gestione dei parametri di configurazione si trova nella directory:

doceboCms/admin/modules/block ext xxx/

All'interno di questa directory deve trovarsi il file "util.ext xxx.php".

Questo file deve a sua volta contenere la definizione delle funzioni:

#### function ext\_xxxBlockEdit(& \$out, & \$lang, & \$form, \$block\_id, \$sub\_id)

Questa funzione visualizza il form che contiene tutte le opzioni configurabili per il blocco.

#### function ext\_xxxBlockAdd(\$block\_id, \$sub\_id)

Questa funzione permette di definire i valori di default per i parametri del blocco.

#### function ext xxxBlockSave(\$block id, \$sub id)

Questa funzione permette di memorizzare i valori specificati per i parametri del blocco.

#### function ext xxxBlockDel(\$block id, \$sub id)

Questa funzione è opzionale (può non essere presente) e viene richiamata al momento della rimozione del blocco: è pensata per gestire delle operazioni di cancellazione non standard, come può essere il caso della eliminazione di valori da tabelle non appartenenti a Docebo.

Utilizzando un modulo esistente come esempio non è difficile scrivere il codice desiderato per il nuovo blocco.

In caso sia necessario definire funzioni di utilità, bisogna nominarle secondo questo standard: "ext\_xxxYyy", dove Yyy è il nome che caratterizza la funzione.

Se le funzioni di utilità possono essere utilizzate in più parti dell'applicazione (come ad esempio al momento della visualizzazione del blocco), è opportuno inserirle in un apposito file presente nella stessa directory e chiamato "functions.php", che sarà richiamato con l'istruzione "require once" del PHP.

#### • Definizione delle chiavi del linguaggio:

Per rendere visibile il nuovo blocco nell'apposita pagina di scelta è necessario definire 2 chiavi di linguaggio, entrambe appartenenti alla piattaforma "CMS" ed al modulo di gestione "admin manpage":

BLK EXT XXX che contiene il nome del blocco;

BLK EXT XXX DESC che contiene una breve descrizione delle funzionalità del blocco.

Tutti gli altri messaggi necessari per la gestione dei parametri del blocco devono essere definiti come chiavi di linguaggio, appartenenti alla piattaforma "CMS" ed al modulo di gestione "admin manpage", usando la convenzione " EXT XXX YYY", dove YYY è il nome desiderato ner la chiave del linguaggio. Nel caso di messaggi già presenti come chiavi di linguaggio, onde evitare ogni nossibile conflitto con gli

### Documentation.html

per la chiave del linguaggio. Nel caso di messaggi già presenti come chiavi di linguaggio, onde evitare ogni possibile conflitto con gli aggiornamenti di Docebo, è senz'altro preferibile creare nuove chiavi.

#### VISUALIZZAZIONE DEL BLOCCO

#### • Codice per la visualizzazione iniziale del blocco:

Il codice che si occupa della visualizzazione del blocco si trova nella directory: **doceboCms/modules/ext\_xxx**/ All'interno di questa directory deve trovarsi il file "block.ext\_xxx.php". Questo file deve a sua volta contenere la definizione della funzione:

#### function ext\_xxx\_showMain(\$idBlock, \$title, \$block\_op)

Questa funzione visualizza il blocco all'interno della pagina del CMS.

Utilizzando un modulo esistente come esempio non è difficile scrivere il codice desiderato per il nuovo blocco. In caso sia necessario definire funzioni di utilità, bisogna nominarle secondo questo standard: "ext\_xxx\_Yyy", dove Yyy è il nome che caratterizza la funzione. Se le funzioni di utilità possono essere utilizzate in più parti dell'applicazione è opportuno inserirle in un apposito file presente nella stessa directory e chiamato "functions.php". Se invece di funzioni si vuole definire una classe, è opportuno assegnare al file un nome del tipo "class.ext\_xxx\_yyy.php" e chiamare la classe "ext\_xxx\_yyy", dove "yyy" è il nome che la caratterizza.

### • Codice per la visualizzazione delle sottopagine del blocco:

Alcuni blocchi si limitano a mostrare un solo contenuto, come ad esempio il blocco "Menu", altri invece permetto di mostrare anche delle sottopagine. Per gestire le sottopagine è necessario inserire nella directory indicata in precedenza anche il file "index.php". Questo file contiene del codice che permette di selezionare la sottopagina da mostrare, mandando in esecuzione la funzione corrispondente. Si può prendere come esempio il blocco "news" per scrivere il codice necessario per il proprio blocco. In caso sia necessario definire funzioni di utilità, bisogna nominarle sempre secondo lo standard: "ext\_xxx\_Yyy", dove Yyy è il nome che caratterizza la funzione.

E' opportuno creare delle funzioni di utilità che possono essere richiamate sia dalla pagina principale (file "block.ext\_xxx.php") che dalle sottopagine (file "index.php") e raggrupparle nel file "functions.php".

### • Definizione delle chiavi del linguaggio:

Ogni testo costante che si vuole visualizzare sulle pagine deve essere sempre definito come chiave di linguaggio: in questo modo si rende semplice la traduzione in altre lingue. Le nuove chiavi di linguaggio vanno definite all'interno della piattaforma "CMS" e del modulo che si sta creando. Nel caso di messaggi già presenti come chiavi di linguaggio, onde evitare ogni possibile conflitto con gli aggiornamenti di Docebo, è senz'altro preferibile creare nuove chiavi.

### • Definizione di nuovi stili CSS:

Se il nuovo blocco richiede la definizione di nuovi stili CSS è bene nominarli secondo la convenzione: **ext\_xxx\_yyy**, dove "xxx" è il nome dell modulo in cui sono usati e "yyy" è il nome dello stile.
# Interfacing with Docebo rest API

This documenti is in english only

## Introduzione allo standard scorm

Inizialmente vi erano tre diversi standard, IEEE, IMS e AICC, ora tutti sono stati raggruppati in un solo standard che è lo SCORM (Sharable Content Object Reference Model). In ogni spiegazione che si trova di Scorm si trovano definizioni accademiche, gli stessi schemi replicati all'infinito ma mai una spiegazione decente di quello che in effetti fa, questo scritto non ha la pretesa di essere esaustivo ma solo di essere una facile introduzioni a chi si approccia per la prima volta a SCORM.

Lo standard SCORM specifica gli standard per il Riutilizzo, Tracciamento e Catalogazione degli oggetti didattici, dunque possiamo dire che SCORM non riguarda direttamente le piattaforme ma gli oggetti di e-learning generalmente definiti Learning Object. La piattaforma di E-Learning ha solo il compito di dialogare con l'oggetto interpretando i messaggi che gli vengono passati, la compatibilità della piattaforma si limita a "capire la lingua" dell'oggetto e, se necessario, a sapergli rispondere.

Un esempio di learning Object può essere un insieme di pagine html sequenziate tra loro, dei files di flash ma anche dei formati proprietari che necessitano di plugin particolari per essere visti.

Per essere compatibile con lo standard scorm ogni Learning Object deve avere le seguenti caratteristiche:

- Essere catalogabile attraverso dei metadatati (Campi descrittivi predefiniti) in modo da poteressere indicizzato e ricercato all'interno dell'LMS. I campi descrittivi richiesti sono molti, nontutti obbligatori. Viene ad esempio richiesto l'autore, la versione, la data dell'ultima modificafino ad arrivare ai vari livelli di aggregazione tra i vari oggetti... tutto archiviato nella sezione<metadata> in un file chiamato imsmanifest.xml
- Poter dialogare con l'LMS in cui è incluso, passandogli dei dati utili al tracciamentodell'attività del discente, ad esempio il tempo passato in una certa lezione, i risultati conseguitiin un test e i vincoli relativi per passare all'oggetto successivo. Il dialogo avviene attraverso deidati che passano dal LO all'LMS e dall'LMS al LO. Il linguaggio con cui si comunica è ilJavascript che viene interpretato da un'API che fa da ponte tra i dati che i due elementi (LMS e LO) si trasmettono.
- Essere riusabile. L'oggetto deve essere trasportabile su qualsiasi piattaforma compatibilesenza perdere di funzionalità. Questo principio è alla base dello standard in quanto, rispettandole direttive di costruzione, l'oggetto e la piattaforma non devono essere modificati per attivarele funzionalità di tracking e catalogazione.

Tabella di confronto tra un oggetto scorm e un oggetto non scorm

	Scorm	Not scorm
Numero slide viste in una presentazione	X	No
Tempo trascorso nel learning object	X	No
Tracciamento sull'arrivo alla fine del learning object	X	No
Tracciare test risultati	X	Non portabile
Mostrare test e contenuto multimediale nello stesso oggetto	X	Non portabile
Prerequisiti tra learning object	X	Non portabile

Come già detto precedentemente, SCORM non specifica un formato di file che possa rappresentare l'oggetto didattico, qualsiasi formato può essere incluso in uno scorm package, a seconda del fatto che l'oggetto sia preposto a comunicare con l'LMS o ad essere un oggetto di supporto che non comunica con la piattaforma di e-learning.

Tabella di confronto tra formati di file

Formato file	Tracciabile	Non tracciabile
Word, Excel, Powerpoint		X
Html	X	
Flash	X	
Java	X	
Pdf		X
Audio (Ex. Mp3)		X
Video (Ex. Avi, Real video)		X
Smil	X	
Flash Video	X	

### **Glossario Scorm**

#### Gli standard integrati:

- IMS (Navigazione e catalogazione)
- AICC (Sequenza e RTE)
- IEEE

Il sito di riferimento è http://www.adlnet.org, Gli elementi principali di cui parla lo standard sono:

#### Lo scorm package

Un insieme di Sco e di Asset opportunamente organizzate e sequenziate. Il formato è uno .zip o un .pif (Il pif generalmente è uno .zip rinominato). All'interno dello scorm package, nella directroy principale è OBBLIGATORIO che ci sia il file di manifest che deve essere chiamato imsmanifest.xml

#### Gli Sco e gli asset

Gli sco hanno delle istruzioni specifiche che gli consentono di "parlare" (inviare e ricevere dati-istruzioni) da/per il learning manager, gli assett sono oggetti di supporto che non sono preposti a parlare con l'LMS. Tutti questi oggetti (e anche le "parti" di oggetti composti da più file) prendono il nome di "Resources"

#### L'IMS Manifest

E' il file indice che contiene informazioni circa:

- Le resources presenti nel package
- La destinazione delle resources (Se sono trattate come sco o come asset)
- Le organization (i diversi modi di vedere/organizzare un corso)
- I metadati, descrizione di campi relativi a tutto lo scorm package, l'organization oppure solo relativi ai singoli sco.

#### Stato degli sco e chiamate specifiche

Il sistema può ricevere e mandare all'LMS alcuni "status" e alcune "informazioni" riguardo il learning object e l'attività svolta dallo studente. Lo standard scorm usa molte chiamate di questo tipo, analizzeremo, solo a titolo di esempio, solo le più usate.

cmi.core.lesson\_status è la chiamata scorm che invia all'LMS lo stato della lezione, lo stato può essere:

completed incomplete not attempted failed passed

cmi.core.session\_time tempo impiegato nella sessione

cmi.core.student\_name richiama il nome dello studente dall'Ims

## Differenza tra la creazione di sco e scorm package

Creare uno SCO significa creare una parte dello scorm package, molti sco sequenziati e organizzati del manifest prendono il nome di organization. In ogni manifest possiamo avere più di una organization.

Esempio: Corso Microsoft con:

- Tutti gli argomenti in un singolo sco chiamato "Word course" organization singola chiamat Microsoft Word
- Tutti gli argomenti in 3 sco chiamati "Introduction", "Basic functions", "Advanced functions" organization singola chiamata "Microsoft Word"
- Tutti gli argomenti in 3 sco's called "Introduction", "Basic functions", "Advanced functions" 2 organization chiamate "Microsoft Word plain" "Microsoft Word with prerequisites", la seconda organization gestisce prerequisiti tra sco

#### Lo Scorm package si chiama **msword.zip**

#### Singola organization e singolo SCO

- msword.zip
  - imsmanifest.xml
    - Microsoft word
      - Word course

#### Tutti gli argomenti in SCO multipli

- msword.zip
  - imsmanifest.xml
    - Microsoft word
      - Introduction
      - Basic functions
      - Advanced functions

#### Organization multiplie e SCO multipli

- msword.zip
  - imsmanifest.xml
    - Microsoft word plain
      - Introduction
      - Basic functions
      - Advanced functions
    - Microsoft word advanced
      - Introduction
      - Basic functions (Prerequisites on "Introduction")
      - Advanced functions (Prerequisites on "Basic functions")

Molti authoring tool come Adobe Captivate creano uno Scorm Package con una Organitazione singola composta da un solo SCO. In questo caso suggeriamo di creare scorm package più articolati cancellando il file imsmanifest.xml creati da Captivate creandone uno con Reload Editor.

# **Creare SCO con Adobe captivate**

Adobe captivate è un potente sistema per creare learning object in formato Flash. Questo capitolo non è dedicato a spiegare come funziona Captivate ma serve a spiegare come Captivate gestisce scorm package. Nota: Captivate non crea scorm package articolati ma una singola organitazion con un singolo sco, suggeriamo:

- Creare sco con captivate
- Esportare lo sco
- Eliminare il file imsmanifest.xml creato per lo sco (ogni sco creato da Captivate crea un imsmanifest.xml)
- Creare un imsmanifest.xml che gestisce sco multipli con Reload Editor

COme si può creare uno scorm package che, una volta che lo studente ha cliccato un bottone, marca lo sco come "passed"?

Creare un bottone che assegna un punteggio di 1 allo sco

* • Timeline for Slide 1 • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	. * * * * * * * <b>*</b> *	a 19a 10a 10a 10a 10a 10a
题Statifragenties X 自自X	0 2 4 4 1 12	Zoom: 200%
	Rear formati	
	Reporting Set builton properties.	Ð
	Button Options Audo Reporting Size and Posit	ton
	D tridude in Quiz	
	Report answers	
	Cencher Dr. Discontin	
	Presidentity (Presidentity)	
	Povintsi 1 💭 Add to total	
	Acoby In al Settime	
	C I are more short b time.	or I and I and
	Contract design formation	CALL CARGE ADDIV

	Adube Capovide - untitled.cp - [5lide 1 of 21]	0
Edit View Inse	rt Side Audio Project Optione Help	
I save of Un	do 🌶 😑 🙆 Record 🗇 Preview • 🕠 Publish 🜍 Properties 🥘 Audis 🔛 😭	
ubmand Edit	Banhan	
Stores .		
▼ Slides	X Timeline for Slide 1	1
	· ••••••••••••••••••••••••••••••••••••	13e 34e 37e 38e
	• • • • • • • • • • • • • • • • • • •	
8	器 Ade Properties. X 自己 X 自 团 马 专 田 新	Zoom: 100%
1		
13 - E		
	Click to finish	
	Cick to add notes for the selected side	
	a second se	
ct path: C: De	aments and Settings/CalDesktop/Recorded/unlitled.cp	X: 502 Y: 255
FILLER NO. 20		

Ora creare un bottone con il comando javascript finish();

- X 2000 U.S. 24	Timpling for Slide 2		
8+		7 % % % % 1% 1% 1% % %	10- 10- 10- 10-
- 8			17 0F 1 52 1 17 1
	77 Side 2 (1.0c)		
1	• (*) (*) 0.0s 3.0s s		
	📾 Sige Properties. 🐰 🏭 🖸 🗙 🖄 😒 🧐	N. III 16	200mi (100%
2	Seve Button	0	
	New Botton	a	
	Set button properties.	æ	
	Button Onteres Liketin Departure Size and One	inen.	
	Education Property Processing Processing		
	On success: Evenute lavaScript		
	JavaScript:		0.0.0
		U Java Seript	Crock.
	If the case click subside the builty:	JavaScript	D
		Turner .	And the second
	After last attempt	FrishQ;	
	Button Type		
	Type: Text button		
	Button text: Click to dose object		
	Transparent.		
	Saturation		
	Current shortout: None		
	Tamix to al Settings		. *
	The sume		
	Clear was shad before	a learn more.	OC Centel

_	Adobe Captivite - untitled.op - [Side 2 of 2']	
Edit Vew Inse	ert Side Audio Project Options Help	
Save 🦨 Li	do 🍠 💳 🙆 Record 🛛 🐺 Preview + 🏊 Pidalah 🔄 Properties 🧐 Audio 🔣 🔛	
board Edit	Bunching	
Clider	Y Timeline for Side 3	
anara		10, 10, 10, 10, 1
- 1		ineria netta netta netta n
	2) Khile 2 (3.0c)	
	• (• (•) 0.0s 3.0s +	
_	With Strate and State and Stat	200m) 100 m
-		
	Click to close object	
	The standards for the extension of the	
	s	
ect path: C:\De	currents and Settings/CalDesktop/Recorded/untitled.cp	X: 571 Y: 301

Dopo aver cliccato "publish" Scegliere le proprietà e-learning:

	24	La Ja de Sa de Ta Ba Klen Jacober Rein 2 (2.04)	\$ 10x 10x 10x 10x 10x 15x 1	fa 17a 18a j
		Ditt: Menag	a	
2	all selectory	Reporting Establish how the project will report quiz results to your Lea Reporting Quiz Settings, Page or Fel Contone, Default al	ming Management System (LMS).	200m; 200ms
		Enable reporting for this project		
		Lawring Paragement System (240)	Choose Report Data	
		C Abda Convet Erbergine	C Report to Adobe Connect Emergine	
		QAICE	Report out made only	
		Scotter Navifest	C Report user atoms anty	
		Qualitimati Peoglam	O Report data vanifie and side vanita	
		O Automase Linear Linea	C Report slote views only	
		O Erral	Skin two Completers	
		Report Pasa or Pal	- Report Score to UMS as	
		C Autor Complete/Troomplete	Dore	
		Apport Paral Fail	O Percent	
		C Report status as defined by report data	Faportnolated	
		Advissorif	Only report the score	
		LMS Custamization Settings	Report meractions and the storm	
		J Lean more about quizzes	OK Cancel	
	<u>8</u>			

• Slides >	* Timeline for Slide 2		3
-	∞         2         3         4         5         6         7         8         5         10         13         10         10         13           ○         Admin         2000000000000000000000000000000000000	lde lŸv lås	
1	Cut Malacet		
2	Pass or Fail Options Set options for determining a passing score and what actions take place if the user passes or fails the que.	200m: 100%	
	Image: points or more to peek (total points: 1)         Note: Naronum points if the sum of all securities (points.         If paining grade         Actor:         If failing grade         Allow user:       Image: Imag		
	Learn mote shout ouisses     OK Canos		

# **Creare corsi con Exelearning**

Exelearning è un potente sistema per creare learning object in formato Flash. Questo capitolo non è dedicato a spiegare come funziona Exelearning ma serve a spiegare come Exelearning gestisce scorm package. Note: Exelearningcrea scorm package articolati, non è dunque necessario usare Reload Editor.

Importante: Exelearning dà la possibilità di navigare tra sco tramite javascript, Deselezionate questa feature.

Una volta creato il contenuto pubblicare con la seguente funzione:

# Creare sco con Coursebuilder

Courselab è un sistema complesso per creare learning object in HTML. Questo capitolo non è dedicato a spiegare come usare Coursebuilder ma solo a come gestire e creare scorm package. Nota: Courselab crea organization complesse senza necessità di usare reload editor.

Dopo che avete creato i vostri contenuti dovete gestire due elementi principali.

- Point and tracking policy in Grading/Storage configuration
- L'esportazione di package da Publish/Generate

Nota: l'export non crea il file .zip che dovrà essere creato da voi.

1											
🌖 File	e Edit	Publish	Testing	& Tracking	Appearan	ce Vie	w Wi	indow	Help		
	2 🔒	÷.	I <u> </u>	률 1	- 🗹	🗄 🔀	8				
		estdoceb	First chap	oter Sub page pter							
- 721 A2			Test Si	urvey Grad	ding/Stora	je Con	figura	tion			6
Storage/Gr	ading M	ethod (or	LMS sele	ection)						Done	
SCORM									•		
Optional: UF	RL whe	re course	will be p	osted						2	
Op	tional: A	Author Na	me							-	
Progress	s Tracki	no Granu	larity								
, regions		ig cruite	ian ay								
Cours	e as a	Unit									
Chapt	er as a	UNIC									

#### Documentation.html

alva in:	C testdocebo		1	📸 🎫 -
				Generate
				Annulla
Tes	st-only course/chapters			
Save	Source Files			
Crea	te Compressed (zip) Are	chive		
	ause before zip to manu			
Outlin	ne Number all pages (2.1	1, 2.1.1, 2.1.2,)		
MS-I	E6 Sound/Multimedia Wo	rk-around		
ourse Er	ncoding			
UTF-	7 • UTF-8	UTF-16	/Unicode	
🗸 Crea	te XML Manifest			
C IM	S 1.1			
• S(	CORM 1.2			
0	racle SCORM 1.2			

## Creare scorm package con Reload Editor

Il programma da usare è il reload editor che potete trovare all'indirizzo http://www.reload.ac.uk/

1) Prima di procedere alla creazione del package è importante che abbiate tutti gli SCO e gli eventuali asset pronti

2) In questo esempio creeremo uno scorm package che userà i due sco creati con RoboDemo nell'esempio precedente, gestiremo due organization, la prima chiamata "Free", libera da vincoli di sequnza, la seconda chiamata "locked", dove per poter accedere al secondo Sco è necessario avere visto il primo.

3) Posizionadosi su File New scegliere di creare package ADL SCORM 1.2 Package



4) Successivamente Posizionare i file principali (che nel nostro caso sono SWF che vengono considerati dipendenze dell'html) all'interno delle re averli marcati come SCO

5) Successivamente creare le due organization in cui verranno trascinati rinominati gli SCO (evitare le accentate e possibilmente gli apostrofi)



6) Impostare nell'organization locked i vincoli di sequenza

Documentation.html



×

Done

7) Una volta finito creare lo scorm package

ype

esit no message esit message continue no message continue message

👆 Reloa	d Editor					
File Edit	Tools	View	Window	Help		
🗋 Ne	ew			•		
🛁 🚅 ာ	oen					
📑 Im	port Reso	ources,				
📑 Sa	ve			Ctrl+S		
Save A	As			Ctrl+Maiusc+S		
📮 🛄 Zip	📮 Zip Content Package					
🔰 🚺 Sa	🔰 Save Content Package Preview					
Recen	t Files			•		
Exit						

## Gestire scorm package in Docebo

Gestire scorm package in Docebo è davvero facile, se avete i diritti di poterli gestire (di solito lo fanno Docenti, Tutor, Mentor) entrate all'interno di un corso e cliccate "gestisci learning object". Selezionate dunque "Scorm package" e caricate il file (non selezionate "Crea lista completa oggetti).

Back to list
(Max. 128 Mb)

Dopo aver caricato lo scorm package vedrete tutte le organization contenute nel manifest, generalmente i pacchetti contengono una singola organization.

Select Learning Object	
	<< Back
S OFAQ	
a O Glossary	
CHTML page	
Upload file	
C Links	
Survey	
👽 🖲 Load SCORM object	
V O Test	

Cliccando l'icona con la lente di ingrandimento o (solo se studente) il nome dell'organization visualizzerete lo scorm player e il contenuto del learning object.



# www.docebo.com